

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**AZIENDA MULTISERVIZI E
D'IGIENE URBANA GENOVA
S.P.A.-IN FORMA
ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E
75

Codice fiscale: 03818890109

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	53
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	60
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	114
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SOCIETA CERTIFICAZIONE)	117

AMIU GENOVA SPA

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 75 GENOVA - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03818890109
Numero Rea	GE 000000355781
P.I.	03818890109
Capitale Sociale Euro	14.143.276 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	517.000	198.000
7) altre	393.000	407.000
Totale immobilizzazioni immateriali	910.000	605.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	38.868.000	40.406.000
2) impianti e macchinario	20.531.000	16.347.000
3) attrezzature industriali e commerciali	140.000	151.000
4) altri beni	8.874.000	10.626.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	828.000	1.835.000
Totale immobilizzazioni materiali	69.241.000	69.365.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	299.000	299.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.000	105.000
d-bis) altre imprese	12.000	4.000
Totale partecipazioni	416.000	408.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	416.000	408.000
Totale immobilizzazioni (B)	70.567.000	70.378.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.488.000	1.802.000
3) lavori in corso su ordinazione	35.000	0
Totale rimanenze	1.523.000	1.802.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.547.000	13.698.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	886.000	506.000
Totale crediti verso clienti	11.433.000	14.204.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.000	1.237.000
Totale crediti verso imprese collegate	456.000	1.237.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.348.000	72.319.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.469.000	125.307.000
Totale crediti verso controllanti	129.817.000	197.626.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.000	29.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.000	29.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.210.000	3.219.000
Totale crediti tributari	3.210.000	3.219.000
5-ter) imposte anticipate	198.000	218.000
5-quater) verso altri		

v.2.11.0

AMIU GENOVA SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	3.495.000	19.786.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	743.000	743.000
Totale crediti verso altri	4.238.000	20.529.000
Totale crediti	149.856.000	237.062.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.963.000	5.269.000
2) assegni	0	1.000
3) danaro e valori in cassa	9.000	23.000
Totale disponibilità liquide	22.972.000	5.293.000
Totale attivo circolante (C)	174.351.000	244.157.000
D) Ratei e risconti	7.357.000	8.288.000
Totale attivo	252.275.000	322.823.000
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	14.143.000	14.143.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.000	1.283.000
IV - Riserva legale	336.000	332.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.296.000	1.296.000
Totale altre riserve	1.296.000	1.296.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.561.000	3.403.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.000	92.000
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.000)	(1.080.000)
Totale patrimonio netto di gruppo	19.583.000	19.469.000
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.024.000	1.028.000
Utile (perdita) di terzi	3.000	28.000
Totale patrimonio netto di terzi	1.027.000	1.056.000
Totale patrimonio netto consolidato	20.610.000	20.525.000
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	127.000	127.000
4) altri	111.307.000	119.070.000
Totale fondi per rischi ed oneri	111.434.000	119.197.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.564.000	23.550.000
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	15.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.730.000	31.505.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.132.000	42.160.000
Totale debiti verso banche	42.862.000	73.665.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.000	1.387.000
Totale debiti verso altri finanziatori	143.000	1.387.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.148.000	27.451.000
Totale debiti verso fornitori	27.148.000	27.451.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	13.000
Totale debiti verso imprese collegate	0	13.000

v.2.11.0

AMIU GENOVA SPA

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.252.000	31.690.000
Totale debiti verso controllanti	5.252.000	31.690.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.000	187.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	371.000	187.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.090.000	2.175.000
Totale debiti tributari	2.090.000	2.175.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.917.000	4.406.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.917.000	4.406.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.911.000	6.676.000
Totale altri debiti	5.911.000	6.676.000
Totale debiti	87.694.000	147.665.000
E) Ratei e risconti	10.973.000	11.886.000
Totale passivo	252.275.000	322.823.000

v.2.11.0

AMIU GENOVA SPA

Conto economico consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.852.000	153.108.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	26.000	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	369.000	282.000
altri	11.258.000	10.671.000
Totale altri ricavi e proventi	11.627.000	10.953.000
Totale valore della produzione	171.505.000	164.061.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.584.000	7.061.000
7) per servizi	61.448.000	60.429.000
8) per godimento di beni di terzi	3.473.000	3.754.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	52.164.000	51.919.000
b) oneri sociali	18.266.000	19.308.000
c) trattamento di fine rapporto	4.185.000	4.695.000
e) altri costi	47.000	55.000
Totale costi per il personale	74.662.000	75.977.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.000	339.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.389.000	10.229.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	61.000	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.597.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.346.000	10.568.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	314.000	133.000
12) accantonamenti per rischi	1.021.000	300.000
13) altri accantonamenti	4.500.000	704.000
14) oneri diversi di gestione	4.244.000	3.374.000
Totale costi della produzione	169.592.000	162.300.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.913.000	1.761.000
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	(1.000)
Totale proventi da partecipazioni	0	(1.000)
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	42.000	87.000
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	42.000	87.000
Totale altri proventi finanziari	42.000	87.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.101.000	1.472.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.101.000	1.472.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.059.000)	(1.386.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	854.000	375.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	807.000	255.000

v.2.11.0

AMIU GENOVA SPA

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	807.000	255.000
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	47.000	120.000
Risultato di pertinenza del gruppo	44.000	92.000
Risultato di pertinenza di terzi	3.000	28.000

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.000	120.000
Imposte sul reddito	807.000	255.000
Interessi passivi/(attivi)	1.143.000	1.433.000
(Dividendi)	(3.853.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.094.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.856.000)	(1.286.000)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.329.000	4.546.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.688.000	10.568.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	61.000	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	38.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(5.066.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.116.000	10.048.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.260.000	8.762.000
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(321.000)	133.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	83.610.000	(31.299.000)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.498.000)	22.066.000
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	931.000	(3.504.000)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(913.000)	(672.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	(3.392.000)
Totale variazioni del capitale circolante netto	49.809.000	(16.668.000)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	71.069.000	(7.906.000)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.101.000)	(1.141.000)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(241.000)
Dividendi incassati	3.853.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(15.387.000)	(14.316.000)
Totale altre rettifiche	(12.635.000)	(15.698.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	58.434.000	(23.604.000)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.326.000)	-
Disinvestimenti	-	(8.117.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(604.000)	-
Disinvestimenti	-	(229.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(8.000)	-
Disinvestimenti	-	306.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.938.000)	(8.040.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

v.2.11.0

AMIU GENOVA SPA

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14.600.000)	(545.000)
Accensione finanziamenti	-	45.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(16.218.000)	(13.496.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.818.000)	30.959.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.678.000	(685.000)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.293.000	6.006.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.293.000	6.006.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.963.000	5.269.000
Assegni	0	1.000
Danaro e valori in cassa	9.000	23.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.972.000	5.293.000

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

411/2018

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Quota detenuta	Capitale sociale
AMIU Bonifiche spa	100%	333.000
Via D'Annunzio 27 - Ge		
Ecolegno Genova srl In liquidazione	51%	26.340
Via N. Lorenzi 25 - Ge		
GEAM Gestioni Ambientali spa	51%	263.416
Via D'Annunzio 27 - Ge		
Quattroerre spa in liquidazione	51%	-
Via D'Annunzio 27 - Ge		
TOTALE CONTROLLATE		622.756

Il gruppo si avvale della possibilità di redigere il Bilancio in migliaia di euro.

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa.
- ⇒ Ed è correlata della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

412/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Codice fiscale: 03818890109

La valutazione del Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteria di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

413/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

414/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

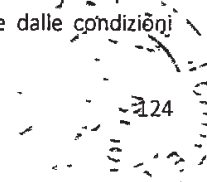
- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

415/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

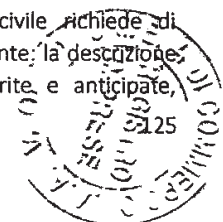
IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile, richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate,



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

416/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

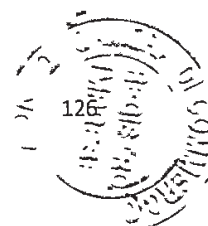
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

3

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

417/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ In data 3 giugno 2020, con Delibera N.19/2020, la Città Metropolitana ha definito AMIU Genova gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana nei confronti dei 31 comuni del Genovesato per il periodo dal 2021 al 2035.
- ⇒ In data 14 aprile 2020 è stato deliberato l'acquisto del complesso immobiliare, comprensivo dell'impianto per il trattamento della RD, di Sardorella per un valore di euro 7.500 mila, per il quale si è provveduto ad emettere un prestito obbligazionario di pari importo.
- ⇒ Bandi per il rafforzamento/strutturazione della società.
- ⇒ Emergenza sanitaria: Coronavirus.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti.

Con la delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020, ai sensi del d.lgs. 152/2006 del d.lgs. 50/2016 e del d.lgs. 175/2016, la Città Metropolitana si è espressa in modo favorevole riconoscendo AMIU quale gestore del servizio integrato dei rifiuti nei 31 Comuni del Genovesato a partire dal 01.01.2021.

Il nuovo perimetro gestionale è caratterizzato da un numero complessivo di utenti servizi di poco superiore all'attuale perimetro, questo perché la città di Genova, già servita da AMIU, rappresenta da sola oltre l'80% del bacino di utenze di tutto il genovesato. Diversa invece la situazione se si considera il nuovo bacino dal punto di vista dell'estensione territoriale. Il nuovo bacino infatti ha un'estensione che di fatto è quasi doppia rispetto all'attuale. Il nuovo contesto territoriale necessita l'attivazione di modelli organizzativi che garantiscano il presidio di un vasto territorio, con presenza di personale operativo nei luoghi di erogazione dei servizi.

La gestione del nuovo bacino territoriale rappresenta una sfida e un importante cambiamento nella gestione dei rifiuti urbani se si analizza in maniera prospettica.

Il raggiungimento di livelli di raccolta differenziata oltre il 65% in tutti i Comuni di piccole e medie dimensioni nel 2021 e Genova a partire dal 2021 per lotti di 150.000 abitanti, cambia completamente la prospettiva gestionale e industriale dell'azienda. Oltre l'89% in più di rifiuti da raccolta differenziata significa avere un sistema logistico e di trasferimento organizzato per gestire materiali da selezionare e/o da avviare ad impianti di selezione e trattamento per il riciclo, significa investire per l'ampliamento degli impianti esistenti (Sardorella, Dufour, ecc) e prevedere nuovi accordi commerciali per migliorare i flussi per il riciclo di quantitativi sempre crescenti di materiali.

La conseguente riduzione del rifiuto indifferenziato di oltre il 41% si dimostra perfettamente coerente e consistente con quanto pianificato dal Piano Regionale dei rifiuti, ripreso dal piano Metropolitano e attuato da AMIU con la stipula del contratto per la realizzazione di un impianto di Trattamento Meccanico Biologico da 130.000 ton/anno, da realizzare a Genova, a servizio della discarica di Scarpino.

Il nuovo bacino di affidamento, l'incremento dei ricavi, una forte ripresa dell'attività di investimento permetta una significativa crescita del MOL con una proiezione al 2024 di un valore superiore a 20 milioni di euro che garantisce un'adeguata copertura degli investimenti effettuati.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

418/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Il valore della produzione sfiora i 170 milioni di euro con un incremento del 4,42% portando i ricavi complessivi nell'arco dei 15 anni di contratto di servizio a 2,3 miliardi di euro.

Nella delibera sopra citata è stato sottoscritto il Contratto di servizio che regola l'affidamento e disciplina l'erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Genovesato affidato in regime di *in-house providing*.

Il servizio in concessione è costituito da alcune delle attività (indicate all'art. 5 del Disciplinare Tecnico come Servizi Base) che complessivamente costituiscono il servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi della regolazione ARERA, ossia:

⇒ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate:

- operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

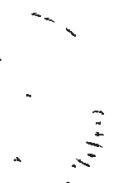
⇒ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati:

- operazioni di raccolta (svolte secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasferta o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

⇒ Spazzamento e lavaggio delle strade:

- spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasferta per il successivo avvio a recupero;
- svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;

128



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

419/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.J. 03818890109

raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;

Sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

⇒ Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani:

- pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
- conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.

⇒ Gestione della tariffa corrispettiva (qualora attivata) e rapporti con gli utenti:

- operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

⇒ Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti:

- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti.

⇒ Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani:

- svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA;
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Costituiscono attività esterne al servizio in concessione ai sensi della regolazione di ARERA a titolo esemplificativo ma non esaustivo:



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

420/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

- ⇒ raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- ⇒ derattizzazione;
- ⇒ disinfestazione zanzare;
- ⇒ spazzamento e sgombero della neve;
- ⇒ cancellazione scritte vandaliche;
- ⇒ defissione di manifesti abusivi;
- ⇒ gestione dei servizi igienici pubblici;
- ⇒ gestione del verde pubblico;
- ⇒ pulizia e disinfezione delle fontane.

Nella delibera della Città Metropolitana n. 31 del 13 novembre 2019, è stato richiesto ad AMIU Genova di presentare un piano Economico finanziario per ciascuno dei 31 affidamenti, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Tale documento è stato asseverato da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 in data 31 marzo 2020.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema successivo si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.

Area Genova	Area Costiera	Area della Valle Stura Orba e Leira	Area dell'Aita Val Polcevera	Area della Valle Scrivia	Area della Val Trebbia
<ul style="list-style-type: none">• Genova• Davagna	<ul style="list-style-type: none">• Arenzano• Cogoleto	<ul style="list-style-type: none">• Mele• Masone• Campo Ligure• Rossiglione• Tiglieto	<ul style="list-style-type: none">• Campomorone• Ceranesi• Mignanego• Sant'Olcese• Serrà Riccò	<ul style="list-style-type: none">• Busalla• Casellà• Crocefieschi• Isola del Cantone• Montoggio• Ronco Scrivia• Savignone• Valbrevenna• Vobbia	<ul style="list-style-type: none">• Fascia• Fontanigorda• Gorreto• Montebruno• Propata• Rondanina• Rovegno• Torriglia

Si precisa che pur nell'ottica dell'ottimizzazione dell'efficienza del servizio ogni Comune manterrà la propria autonomia sulle scelte di base del servizio offerto al netto degli obiettivi da raggiungere che sono stati indicati dall'ente territorialmente competente.

Principale target del piano risulta essere il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata: il 41% per cento dei comuni raggiungerà gli obiettivi di RD entro l'anno 2021, il 54% dei comuni entro il 2022.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

421/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Area Territoriale	Comune	% RD Situazione attuale*	% RD Obiettivo	Anno previsto raggiungimento obiettivo
Area Genova	Genova	35,41%	>65,00%	2024
	Davagna	32,94%	70,00%	2022
Area Costiera	Arenzano	62,85%	70,00%	2021
	Cogoleto	72,93%	75,00%	2021
Area Valle Stura, Orba e Leira	Unione Comuni SOL	58,42%	71,00%	2021
Area della Alta Val Polcevera	Campomorone	68,88%	70,00%	2021
	Ceranesi	67,49%	70,00%	2021
	Mignanego	63,55%	70,00%	2021
	Sant'Olcese	61,06%	70,00%	2021
	Serra Ricco'	69,79%	70,00%	2021
Area della Valle Scrivia	Busalla	73,91%	75,00%	2021
	Casella	31,47%	70,00%	2022
	Crocefieschi	33,44%	70,00%	2022
	Isola del Cantone	28,32%	70,00%	2022
	Montiglio	23,85%	70,00%	2022
	Ronco Scrivia	37,37%	70,00%	2022
	Savignone	27,33%	70,00%	2022
	Valbrevenna	33,67%	70,00%	2022
	Vobbia	26,41%	70,00%	2022
		Fascia	59,05%	70,00%
Area della Val Trebbia	Fontanigorda	45,37%	70,00%	2022
	Gorreto	33,69%	70,00%	2022
	Montebruno	35,42%	70,00%	2022
	Propata	20,70%	70,00%	2022
	Randanina	29,75%	70,00%	2022
	Rovegno	37,32%	70,00%	2022
	Torriglia	26,99%	70,00%	2022

*Dati disponibili alla data di redazione del documento

Piano Industriale AMIU Genova 2020-2035 - il nuovo contratto di servizio del bacino del Genovesato

Per il Comune di Genova che ha una complessità tipica della grande città gli obiettivi di RD andranno raggiunti progressivamente in stralci di avanzamento lavori di circa 120 mila/150 mila abitanti all'anno, con raggiungimento del 65% di RD e Riciclo nell'anno 2024. L'avvio del nuovo sistema di raccolta nelle aree territoriali di Genova da circa 120mila/150mila abitanti si avvieranno nel 2021 con raggiungimento della percentuale di 65% di RD su tale territorio già nello stesso anno di implementazione.

Acquisto Impianto di Sardorella

Il 14 aprile 2020, la società ha adottato la scelta strategica di acquisto dell'Impianto di Sardorella. È un impianto situato in via Sardorella a Genova Bolzaneto con macchinari all'avanguardia. Lavora imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone per farne uscire preziose "materie prime seconde" per le produzioni industriali. Dotato di tre linee operative (multimateriale leggera, frazioni cellulosiche miste e imballaggi di cartone), occupa una superficie di oltre 3.000 metri quadri.

La linea del multimateriale leggera, divide i tre flussi di imballaggi (plastica, acciaio e alluminio), dal punto di vista tecnico comprende, un trituratore-aprisacco per aprire i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri (sacchetti, shoppers, cellophane) da quelli pesanti contenitori, bottiglie, lattine), un deferrizzatore per selezionare i contenitori in acciaio e infine un separatore dei metalli non ferrosi (alluminio).

Le linee delle frazioni cellulosiche (carta e cartone) invece separano sia la carta dal cartone che il materiale raccolto presso supermercati, negozi, grandi utenze commerciali.

L'impianto è in grado di trattare 11.000 t/anno di multimateriale leggera, 37.000 t/anno di carta e cartone misti e 13.000 t/anno di imballaggi di cartone.

AMIU al fine di finanziare adeguatamente la progettata operazione immobiliare ha acceso un finanziamento con la mediazione di FSU la quale ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di importo complessivo pari a 7.500 mila euro.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

422/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Sulla base delle decisioni assunte dal DCC – 2020-23 del 14 aprile relativa al finanziamento intragruppo FSU AMIU Genova, è stato emesso uno strumento finanziario composta da numero 7.500.000 obbligazioni ordinarie non convertibili nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna, prestito con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 15 luglio 2033, produttivo di interessi annuali lordi posticipati al tasso nominale fisso di riferimento pari a 3,22% scadenti e pagabili il 15 luglio di ciascun anno. Le obbligazioni saranno rimborsabili alla pari e senza deduzioni di spese in quindici quote annuali crescenti del capitale posticipate secondo quanto riportato nel piano di ammortamento alla francese.

Bandi per il rafforzamento/strutturazione della Società

Alla luce del rinnovo del contratto di servizio, la Società ha avviato a partire da giugno 2020 una profonda ristrutturazione dell'organizzazione aziendale. Questo si è tradotto in un nuovo funzionigramma, che come illustrato nelle prime pagine ha rivisto il ruolo e le competenze delle varie funzioni aziendali.

Di riporto diretto al Presidente sono le funzioni di STAFF della comunicazione di Gruppo e degli affari societari e Ufficio Legale. Al Direttore Generale riportano le aree di business operative dalle quali è stata separata la funzione di progettazione logistica di supporto al servizio. Verrà per ciascun affidamento identificato un responsabile di commessa al fine di monitorare e gestire capillarmente il servizio reso sul territorio.

Infine numerosi sono i bandi per gli approvvigionamenti che verranno pubblicati, al fine di rendere esecutivo il piano degli investimenti programmato per l'avvio del contratto di servizio.

Impegno della società è quello di programmare gli acquisti al fine di ottenere delle economie di scala, e di ridurre il più possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

Emergenza sanitaria

A partire dalla fine del mese di gennaio 2020 si è manifestato l'evento straordinario che ha segnato tutto il mondo: la pandemia causata dal virus Covid-19.

I primi due casi di Coronavirus in Italia sono stati confermati il 30 gennaio dall'Istituto Spallanzani, dove sono stati ricoverati in isolamento dal 29 gennaio. Il primo caso di trasmissione secondaria si è verificato a Codogno, Comune della Lombardia in provincia di Lodi, il 18 febbraio 2020. Il Governo italiano ha dichiarato il 31 gennaio lo Stato di emergenza. Il Consiglio dei ministri ha varato un primo decreto legge il 23 febbraio 2020 con misure per il divieto di accesso e allontanamento nei comuni dove erano presenti focolai e la sospensione di manifestazioni ed eventi.

Successivamente sono stati emanati i seguenti decreti attuativi: il Dpcm 25 febbraio 2020, il Dpcm 1° marzo 2020, il Dpcm 4 marzo 2020, il Dpcm 8 marzo 2020, il Dpcm 9 marzo 2020 #lorestoacasa, il Dpcm 11 marzo 2020 che ha disposto la chiusura di tutte le attività commerciali non di prima necessità.

AMIU, non ha subito significativi pregiudizi economici a fronte di tale emergenza. L'azienda si è dovuta dotare di tutti i presidi medici di protezione a tutela dei dipendenti, in particolare di coloro che svolgono il servizio sul territorio. L'azienda che eroga servizi pubblici essenziali, ha continuato ad erogare i propri servizi ai cittadini, sospendendo soltanto alcune attività accessorie o che richiedono spostamenti e azioni dei cittadini stessi. Le attività sospese dalla prima fase di lock down sono: isole ecologiche e ecovan; spazzamento meccanizzato con divieto di sosta; pulizia caditoie; sportello TARI aperto al pubblico. Oggi nella fase 2 si sono riaperte tutte le attività secondo le modalità richieste nei DPCM.

Tutte le attività amministrative sono state remotizzate attivando una campagna di sensibilizzazione e supporto finalizzato al telelavoro.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

423/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Tutta l'operatività si è mantenuta anche nella FASE 2 alla protezione della salute dei lavoratori attraverso l'applicazione delle profilassi di contenimento del contagio: distanziamento sociale, igiene personale, igienizzazione dei luoghi e strumenti di lavoro, tracciatura e quarantena dei casi conclamati o sospetti e dei contatti stretti.

A inizio marzo è stato sottoscritto l'accordo con il Sindacato finalizzato a condividere e concordare la sopracitata riorganizzazione del lavoro. Inoltre è stato condiviso l'utilizzo delle ferie per i lavoratori addetti alle attività sospese, con possibilità di accumulare ferie negative.

Importanti e consistenti azioni sono state messe in atto per la pulizia e sanificazione degli ambienti e strumenti di lavoro.

Oltre alle sanificazioni sono aumentati drasticamente i costi per acquisto DPI, in particolare mascherine chirurgiche e ffp2, da garantire a tutti i lavoratori.

La chiusura di tutte le attività commerciali e il *lockdown* durato oltre 50 giorni ha avuto un impatto sui volumi di rifiuti raccolti: i rifiuti da materie differenziate sono diminuiti progressivamente e con un mix diverso tra i diversi materiali. Gli ingombranti e il legno si sono ridotti fino a oltre l'80% a causa della chiusura delle isole ecologiche e Ecovan, mentre l'umido ha avuto un calo dal mese di marzo, di circa il 7% rispetto al 2019. Per le altre frazioni si registra comunque un calo superiore al 10%. Tale effetto non risulta significativo dal punto di vista economico in quanto bilanciato dalla compensazione tra gli effetti conseguenti.

Il rifiuto indifferenziato registra un calo solo a partire dal mese di aprile, a causa di fenomeni di presenza nel rifiuto di materiali ingombranti e legno. Nel mese di aprile il calo è di circa l'11% rispetto allo stesso mese anno 2019.

L'anno in corso si prospetta caratterizzato da situazioni uniche, le quali, ad oggi, non escludono eventuali ulteriori avvenimenti e conseguenze ad oggi non prevedibili.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

424/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti interventuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2020 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Consolidamento delle performance economiche e finanziarie
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2020 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in steps successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

L'educazione e la cultura del cittadino diventa un elemento fondamentale per il successo del progetto di riorganizzazione del servizio. Il gestore sarà impegnato in attività divulgative ed iniziative volte a potenziare l'educazione e la cultura degli utenti circa la corretta gestione del rifiuto. AMIU ritiene questo aspetto di assoluta rilevanza strategica, nella consapevolezza che una corretta primaria gestione del rifiuto da parte del cittadino, a monte del conferimento, permetta al gestore di attivare migliori soluzioni, ed ottenere migliori performance, in relazione alla quantità e alla qualità del rifiuto gestito.

Si sottolinea che tra i target definiti nell'affidamento della nuova gestione del Genovesato, fondamentale risulta il raggiungimento dei target posti di raccolta differenziata. Il gestore nella presentazione del piano ha previsto dei significativi investimenti volti al raggiungimento di tali obiettivi. Questi risultano caratterizzati dall'adozione di un sistema di raccolta volto alla responsabilizzazione del cittadino, in particolare questo si può raggiungere solo con un metodo di raccolta ad accesso controllato.

A partire da giugno 2020, si sono avviati i processi di affidamento degli investimenti al fine di partire con il progetto stabilito dal primo gennaio 2021.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Miglioramento della qualità degli standard del servizio

AMIU Genova, nel progetto presentato alla città metropolitana per l'affidamento del nuovo contratto di servizio, ha definito un'organizzazione, non solo mirata al raggiungimento dei livelli target di RD, ma bensì anche alla qualità degli standard di servizio. La struttura tecnica di pianificazione ha disegnato nuovi percorsi per i Comuni di cui AMIU non era attualmente gestore e ha ripensato i percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni per i territori a oggi già serviti.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

425/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

La crescita dell'ambito di competenza di AMIU ha un impatto positivo non solo in termini di ricavi e margini, ma anche per l'incremento del numero di lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli.

La struttura operativa si integrerà del personale ad oggi impegnato sul territorio e negli organici di altre aziende in house o in appalto. Le strutture operative di terzi diventeranno forza lavoro di AMIU, consolidando sempre di più la capacità operativa. Obiettivo strategico risulta essere l'incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda. Tenendo in considerazione anche l'opzione per chi ne volesse aderire all'incremento dell'orario di lavoro per il personale part time.

Fattore chiave del successo è la prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Le strutture centrali dovranno essere in grado di gestire una maggiore complessità: la struttura amministrativa e di controllo di gestione sarà impegnata a gestire 31 piani economico finanziari, la struttura approvvigionamenti dovrà gestire gare per acquisti

Con le nuove prospettive industriali: nuovi cantieri, nuovi impianti, nuovi territori, si rafforza il valore delle persone quale fattore critico di successo in un modello aziendale orientato alla qualità e alla crescita. L'individuazione di presidi fisici localizzati nei 31 comuni, rappresenta un impegno per essere vicini alle comunità locali ed essere un partner proattivo a servizio del territorio.

Consolidamento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2020 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento e consolidamento dell'equilibrio economico insieme all'equilibrio della posizione finanziaria. Grande attenzione sarà dedicata al più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

La TARI 2019, approvata dal 22 gennaio 2019 include integralmente la stima dei costi da sostenersi nell'esercizio 2019 relativi al trattamento e allo smaltimento del RSU in impianti terzi pari a circa 25,9 milioni di Euro.

La TARI 2020, in fase di validazione da parte dell'ente territorialmente competente, in coerenza con l'introduzione del MTR, descritto nei capitoli precedenti, garantisce il completo riconoscimento dei costi efficienti legati al servizio integrato dei rifiuti in tariffa, offrendo al gestore la tempestiva remunerazione del servizio, questo si traduce per AMIU in una garantita stabilità finanziaria.

Nel corso del 2019 la Società infatti, ha visto il rafforzarsi della sua posizione nel mercato finanziario, questo ha permesso alla Società di rendere finanziabile un ambizioso piano di investimenti coerenti con la programmazione del nuovo contratto di Servizio.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale, potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Relativamente alla realizzazione del nuovo invaso, nel 2020 si concluderanno le opere relative al lotto P1A.2.B.

Allo scopo, si concluderanno, inoltre, i lavori di realizzazione di microdreni per il drenaggio del percolato sul versante est (appalto Bettineschi), quali opere propedeutiche proprio alla realizzazione del progetto P1 (nuovo invaso S3).

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

426/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. In coerenza con la programmazione regionale, è evidente la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2020 inizierà quindi la procedura autorizzativa relativa all'impianto TMB da realizzarsi sul sito della discarica di Scarpino, con la presentazione da parte di Ri.Ma dell'istanza presso gli enti competenti.

Relativamente al trattamento del percolato nell'impianto si SIMAM 2, si segnala che sono concluse le opere civili relative al nuovo assetto impiantistico.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2019 e gli eventi verificatisi nei primi mesi del 2020 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ Affidamento del contratto di servizio di durata quindicennale: con delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova SpA come gestore *in-house* del servizio. Ai fini dell'affidamento è stata fatta una valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificatamente nel caso dell'*in house*, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito.
- ⇒ La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria del piano industriale predisposto dalla Società, presentato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2021-2035; per l'intera durata dell'affidamento, si è dimostrata la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del piano sono state verificate dalla Società Deloitte&Touche S.p.a. in sede di asseverazione, l'analisi tecnica e le valutazioni in merito alla congruità degli input di natura economica finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del piano e della sua evoluzione è stata svolta da ANEA Ambiente in sede di verifica dell'economicità del servizio sulla base dell'art. 34. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario, primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento;
- ⇒ Il raggiungimento dell'autonomia territoriale nel ciclo dei rifiuti. Come riportato nell'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società. Successivamente in regime di Project Financing è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di css, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice. Nel 2019 si è definita la strategia impiantistica della discarica che garantirà alla Società l'autonomia dagli impianti terzi fuori Provincia;
- ⇒ Introduzione del settore ambientale in un mercato regolato: In seguito alla definizione del MTR ARERA, il gestore ha diritto al corrispettivo secondo una regolamentazione trasparente e puntuale, soggetto ad una validazione da parte di un ente con i requisiti di terziarietà rispetto al percettore delle tariffe. Questo metodo garantisce al gestore la totale remunerazione dei costi efficienti sostenuti in maniera tempestiva, e una certezza del corrispettivo riconosciuta anche nel settore bancario.
- ⇒ Il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

427/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

all'emergenza rifiuti (ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3) . Il piano TARI 2020 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

428/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amlu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amlu Bon. spa	Quattro erre spa	Rett. elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	7.163	410	0	11	0	0	7.584
Ammortamenti esercizi precedenti	-6.574	-394	0	-11	0	0	-6.979
VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO	589	16	0	0	0	0	605
Acquisizioni dell'esercizio	597	1	0	0	0	0	598
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-267	-6	0	0	0	0	-293
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	899	11	0	0	0	0	910

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in 10 anni in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

429/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. ~~03818890109~~

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

430/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecologno srl	Amiu spa	Bon. spa	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	62.129	0	0	163	0	0	0	62.292
Ammortamenti esercizi precedenti	-21.733	0	0	-133	0	0	0	-21.866
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	-20	-20
Valore netto ad inizio esercizio	40.396	0	0	30	0	0	-20	40.406
Acquisizioni dell'esercizio	357	0	0	0	0	0	0	357
Variazioni in diminuzione	-22	0	0	0	0	0	0	-22
Valore lordo a fine esercizio	40.734	0	0	30	0	0	-20	40.744
Variazioni del Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.870	0	0	-6	0	0	0	-1.876
Valore netto a fine esercizio	38.864	0	0	24	0	0	-20	38.868

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecologno srl	Amiu spa	Bon. spa	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	65.911	367	0	64	0	0	0	66.342
Ammortamenti esercizi precedenti	-49.698	-238	0	-59	0	0	0	-49.995
Valore netto ad inizio esercizio	16.213	129	0	5	0	0	0	16.347
Acquisizioni dell'esercizio	6.614	34	0	0	0	0	0	6.548
Capitalizzazioni e riclassifiche	1.685	0	0	0	0	0	0	1.685
Valore lordo a fine esercizio	24.380	163	0	5	0	0	-385	24.163
Variazioni del Fondo Ammortamento	3	11	0	0	0	0	0	14
Ammortamenti dell'esercizio	-3.615	-30	0	-1	0	0	0	-3.646
Valore netto a fine esercizio	20.768	144	0	4	0	0	-385	20.531

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecologno srl	Amiu spa	Bon. spa	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	4.667	15	114	67	0	0	0	4.863
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.569	-7	-75	-61	0	0	0	-4.712
Valore netto ad inizio esercizio	98	8	39	6	0	0	0	151
Acquisizioni dell'esercizio	59	0	0	5	0	0	0	64
Variazioni in diminuzione	-233	0	-6	0	0	0	0	-239
Valore lordo a fine esercizio	-76	8	33	11	0	0	0	-24
Variazioni del Fondo Ammortamento	234	0	6	0	0	0	0	240
Ammortamenti dell'esercizio	-59	0	-11	-6	0	0	0	-76
Valore netto a fine esercizio	99	8	28	5	0	0	0	140

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecologno srl	Amiu spa	Bon. spa	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	68.295	1.254	896	2.546	0	0	0	72.991
Ammortamenti esercizi precedenti	-61.410	-462	-602	-2.075	0	0	0	-64.549
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	2.184	2.184
Valore netto ad inizio esercizio	6.885	792	294	471	0	0	2.184	10.626
Acquisizioni dell'esercizio	2.065	38	0	25	0	0	0	2.128
Variazioni in diminuzione	-1.386	0	-67	-68	0	0	-1.071	-2.592
Capitalizzazioni e riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo a fine esercizio	7.564	830	227	428	0	0	1.113	10.152
Variazioni del Fondo Ammortamento	1.374	0	6	53	0	0	0	1.433
Ammortamenti dell'esercizio	-2.319	-199	-80	-123	0	0	0	-2.721
Valore netto a fine esercizio	6.619	631	153	358	0	0	1.113	8.874

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecologno srl	Amiu spa	Bon. spa	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	1.835	0	0	0	0	0	0	1.835
Acquisizioni dell'esercizio	681	0	0	0	0	0	0	681
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitalizzazioni e riclassifiche	-1.688	0	0	0	0	0	0	-1.688
Valore a fine esercizio	828	0	0	0	0	0	0	828

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

431/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2019	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoleto GE	49%	295	295	-	824	404	3
VEGA srl Via Roma 25 - Busalla Ge	35%	4	4	-	33	12	-20
TOTALE COLLEGATE		299	299	0	857	415	-17

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2018	Quota di Patrimonio Netto
Sviluppo Genova spa	2,5%	105	105	-	4.412	110
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		105	105	0	4.412	110

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2018	Quota di Patrimonio Netto
ARAL spa	2%	8	0	8		0
Consorzio T.I.C.A.S.S.	3,13%	4	4	-	305	10
TOTALE ALTRE IMPRESE		12	4	8	305	10

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

432/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu Genova S.p.A. per un valore di 1.270 mila euro, ad AMIU Bonifiche spa per 218 mila euro.

C I - RIMANENZE	2019	2018	VARIAZIONI
Vestiaro	159	114	45
Segnaletica antinfortunistica	83	84	-1
Ricambi automezzi e pneumatici	926	738	188
Carburanti e lubrificanti	73	26	47
Farmaci per la vendita	0	0	0
Scope ed altro materiali per la pulizia	376	805	-429
Cancelleria e stampati	41	32	9
Altri materiali di consumo	622	195	427
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	792	192	600
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.488	1.802	-314

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 11.433 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2019	2018	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	17.573	26.785	-9.212
Altri crediti verso clienti	15.380	13.469	1.911
Crediti scadenti oltre l'anno	886	506	380
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	22.406	26.556	-4.150
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	11.433	14.204	-2.771

Non ci sono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2019, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	26.556
Utilizzo per crediti irrecuperabili	-7.742
Accantonamento	3.592
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	22.406

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

433/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Questa voce (456 mila euro) è costituita da crediti verso S.A.TER spa e verso Vega Scrl.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti (129.817 mila euro) verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI si è provveduto a classificare il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con deliberazione n. 57/2017 del Consiglio Comunale. Anche in caso di mancata riassegnazione alla Società del contratto di Servizio in scadenza nel 2020 tali crediti rimarranno esigibili, come previsto dalla sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale.

I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano a 17.243 mila euro.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	2019	2018	VARIAZIONI
Iva a credito	1.077	474	603
Credito IRES	1.037	1.036	1
Credito IRES oltre 12 mesi	0	0	0
Credito IRAP	1.092	1.704	-612
Ritenute d'acconto su interessi	3	1	2
Altri Crediti	1	4	-3
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.210	3.219	-9

L'aumento del credito Iva è stata rilevata ai sensi della Legge del 2018 che ha stabilito l'annullamento dei debiti iscritti a ruolo di modesto importo fino a Euro 1.000, comprensivi di sanzioni e interessi (articolo 4 del D.L. 23/10/2018, n. 119 – con entrata in vigore nella sua versione finale il 30/06/2019, a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 30/04/2019 n. 34).

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (198 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
 CREDITI VERSO ALTRI

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

434/2018

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni relative allo smaltimento rifiuti fuori Genova.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

La riduzione della voce "Altri crediti" è conseguenza dell'incasso dell'importo relativo alla cessione volontaria di immobili coinvolti nel crollo del Ponte Morandi per euro 17 milioni di euro.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2019	2018	VARIAZIONI
Anticipi IRPEF su TFR	0	0	0
Depositi cauzionali	1.455	985	470
Crediti per personale comandato	97	99	-2
Credito per contributi	707	1.013	-306
Crediti per mutui	742	742	0
Altri Crediti	1.237	17.690	-16.453
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.238	20.529	-16.291

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2019
Anticipi IRPEF su TFR	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali	1.453	1	0	1	0	0	0	0	1.455
Crediti per personale comandato	97	0	0	0	0	0	0	0	97
Credito per contributi	707	0	0	0	0	0	0	0	707
Crediti per mutui	742	0	0	0	0	0	0	0	742
Altri Crediti	1.140	0	10	48	0	0	0	39	1.237
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.139	1	10	49	0	0	0	39	4.238

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2019	2018	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	22.963	5.270	17.693
Denaro e valori in cassa	9	23	-14
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.972	5.293	17.679

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

435/2018

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2019 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2019	2018	VARIAZIONI
RISCONTI :			
Spese automezzi	51	61	-10
Telefono	1	0	1
Canoni di manutenzione	1	15	-14
Canoni noleggio	100	123	-23
Canoni leasing	0	5	-5
Assicurazioni	1.070	1.086	-16
Polizze fidejussorie	5.975	6.953	-978
Buoni pasto	30	2	28
Fitti	93	9	84
Licenze	0	0	0
Altre	36	34	2
TOTALE	7.357	8.288	-931

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

436/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109
 Patrimonio Netto e Passività

A) **PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

A I - Il Capitale Sociale è pari a € 14.143 mila euro costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il risultato di esercizio è pari a 44 mila euro

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve 1.024 mila euro

Risultato d'Esercizio 3 mila euro

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	345	17.456
Recepimento società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	28
Quota di gruppo nelle società consolidate	48	3.484
Elisione partecipate	0	-622
Eliminazione svalutazione partecipata	0	73
Recepimento IAS 17	154	283
Plusvalenza vendita automezzi	0	-542
Eliminazione fondo rischi contrattuali	0	0
Plusvalenze permanenti da cessione partecipazioni	0	0
Effetto netto elisione distribuzione dividendi infragruppo	-100	0
Ammortamenti su beni da plusvalenze	20	542
Imposte anticipate	0	261
Imposte differite	-38	-218
Allocazione cespiti	-385	-385
Altre minori		-777
Risultato netto di gruppo	44	19.583
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	3	842
Altre minori		185
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	47	20.610

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	2018	UTILE 2019	UTILE 2018	ALTRI	2019
Capitale sociale	14.143	0	0	0	14.143
Riserva sovrapprezzo azioni	1.283	0	0	0	1.283
Riserva legale	332	0	4	0	336
Riserva straordinaria	1.296	0	0	0	1.296
Utile a nuovo	3.403	0	88	71 ^F	3.561
Risultato d'esercizio	92	44	-92	0	44
Riserva negativa per azioni proprie	-1.080		0	0	-1.080
NETTO DI GRUPPO	19.469	44	0	71^F	19.583
Quota di terzi	1.056	3	0	-32	1.027
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20.525	47	0	39	20.610

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

437/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

B) *FONDI PER RISCHI ED ONERI*

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (127 mila euro) comprende fiscalità differita relativa al trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dalla IAS 17.

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2018	DECREMENTI	INCREMENTI	ALTRE	2019
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	1.373	-125	246		1.494
Contenzioso INPDAP	672		775		1.447
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	112.787	-13.159	2.500		102.128
Fondo rischi diversi	2.637				2.637
Fondo recupero ambientale	1.407		2.000		3.407
Fondo rischi responsabilità solidale	194				194
TOTALE FONDI	119.070	-13.284	5.521	0	111.307

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2019.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

- ⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 94.028 mila euro. Tale fondo è stato utilizzato nel 2019 per circa 13 milioni di euro.
- ⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 2.500 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2019. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2019
Trattamento di fine rapporto	20.383	1.047	17	117	0	0	0		21.564

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109
D) DEBITI

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

438/2018

D 3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce ha saldo pari a zero.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Per l'anno 2019 per i mutui relativi agli immobili coinvolti dal crollo del Ponte Morandi è stata sospeso il pagamento della rata al 30/06/2019.

La riduzione della quota a breve è conseguenza dell'operazione di factoring pro solvendo per un importo di 15.000 mila euro, incassato nel 2018 a fronte della fattura emessa nei confronti del Comune di Genova per un importo di 26.000 mila euro, a titolo di anticipo del corrispettivo TARI dovuto dal socio per l'anno 2019.

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta:

- ⇒ Correnti: 16.730 mila euro di cui: 1.470 mila euro per rate mutui di Amiu scadenti entro 12 mesi, saldi di C/C bancario per 497 mila euro di Amiu e 206 mila euro di Amiu Bonifiche spa. Nel 2018 Amiu Genova Spa ha stipulato un contratto per il finanziamento di 45 milioni di euro con la Banca Nazionale del Lavoro per un anticipo del credito vantato verso il Comune di Genova, oggetto del piano di rientro, la quota corrente ammonta a euro 14.557 mila euro.
- ⇒ Scadenti oltre l'anno: - 26.132 mila Euro di cui: 15.886 mila euro relativa al finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro e, circa 10.246 mila euro per rate mutui di Amiu; di questi si segnala che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di circa 5.255 mila euro oltre .

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 13.863 mila euro.

D 7 - DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Tale voce contiene il debito per canoni di leasing rilevati col metodo finanziario per un importo di 143 mila euro.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Tale voce contiene fatture da ricevere per 11.361 mila euro.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI	2019	2018	VARIAZIONI
Fornitori	15.787	14.649	1.138
Fatture da Ricevere	11.361	12.802	-1.441
TOT FORNITORI	27.148	27.451	-303

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

439/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

D 10 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La posta nel 2019 è a zero.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (5.252 mila euro) accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova pari 371 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI		2019	2018	VARIAZIONI
IRPDIP	IRPEF Lavoratori dipendenti	1.679	1.738	-59
IRPAUT	IRPEF Lavoratori autonomi	20	14	6
IVAER	Debiti v/Erario	20	134	-114
IVASOS	IVA in sospeso	12	12	0
IRAP	IRAP	99	80	19
ires	IRES	223	160	63
IMPDIFF	DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	37	37	0
DEBEQUI	DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0
impsost	IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0
TOT DEBITI TRIBUTARI		2.090	2.175	-85

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2019
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.530	58	21	70	0	0	0	0	1.679
IRPEF Lavoratori autonomi	17	0	2	1	0	0	0	0	20
Debiti v/Erario	0	10	0	0	0	0	0	10	20
IVA in sospeso	12	0	0	0	0	0	0	0	12
IRAP	0	38	0	0	0	0	0	61	99
IRES	0	107	0	0	0	0	0	116	223
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	0	37	0	0	0	0	0	0	37
DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	1.559	250	23	71	0	0	0	187	2.090

I debiti irpef sono stati pagati nel gennaio 2020.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

149

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

440/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2019, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2019	2018	VARIAZIONI
INPS	1.245	1.674	-429
INPDAP	2.409	2.377	32
INAIL	1	40	-39
INPDAI	0	0	0
FONCHIM	0	0	0
ONOASI	0	0	0
FASI	0	0	0
FASCHIM	0	0	0
PREVIAMBIENTE	191	248	-57
PREVINDAI	33	33	0
ALTRI	38	34	4
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	3.917	4.406	-489

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2019
INPS	1.022	100	12	111	0	0	0	0	1.245
INPDAP	2.371	0	0	38	0	0	0	0	2.409
INAIL	0	1	0	0	0	0	0	0	1
INPDAI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FONCHIM	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ONOASI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FASI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FASCHIM	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PREVIAMBIENTE	191	0	0	0	0	0	0	0	191
PREVINDAI	28	0	0	5	0	0	0	0	33
ALTRI	8	8	0	22	0	0	0	0	38
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	3.620	109	12	176	0	0	0	0	3.917

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2019	2018	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	40	37	3
Debiti verso il personale	4.824	4.920	-96
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	0	356	-356
Addizionale provinciale	781	1.177	-396
Altri Debiti	266	186	80
TOT ALTRI DEBITI	5.911	6.676	-765

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

441/2018

D 14 - ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2019
Debiti vs. Sindacati	38	0	0	2	0	0	0	0	40
Debiti verso il personale	4.334	275	63	152	0	0	0	0	4.824
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Addizionale provinciale	781	0	0	0	0	0	0	0	781
Altri Debiti	177	89	0	0	0	0	0	0	266
TOT ALTRI DEBITI	5.330	364	63	154	0	0	0	0	5.911

E) RATE E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 7.403 mila euro.

E - RATE E RISCONTI PASSIVI	2019	2018	VARIAZIONI
RATE :			
Interessi passivi	422	362	60
RISCONTI PASSIVI :			
Attualizzazione credito imp.biogas	42	42	0
Attualizzazione crediti v/Comuni per Discarica Birra	0	0	0
Attualizzazione credito v/Comune di Genova	0	0	0
Contributi in C/Capitale	9.903	10.549	-646
Contributi in C/Esercizio	0	53	-53
Progetto Weeenmodels	17	21	-4
Progetto w eee co RAEE	15	20	-5
Progetto Force	122	293	-171
Progetto Por Fesr	9	11	-2
Progetto RD	356	447	-91
Progetto DORI	1	2	-1
Progetto LIFE TACKLE	86	86	0
TOTALE RISCONTI	10.551	11.524	-973

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

442/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

DESCRIZIONE	2019	2018	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	162.230	161.737	493
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	2.015	0
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117	2.420	-2.303
TOTALE	164.361	166.172	-1.810

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

DESCRIZIONE	Amlu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amlu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattrore spa	rett. ed elim.	2019
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	159.247	1.745	0	1.237	0	0	0	0	162.230
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	0	0	0	0	0	0	0	2.015
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117	0	0	0	0	0	0	0	117
TOTALE	161.379	1.745	0	1.237	0	0	0	0	164.361



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

443/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 159.852 mila euro, al netto di eliminazioni inter gruppo di 7.945 mila euro.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2019	2018	VARIAZIONI	2018
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	158.430	151.683	6.747	151.683
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.422	1.425	-3	1.425
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	159.852	153.108	6.744	153.108

Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2019 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019	2018
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	153.567	6.496	1.829	4.493	0	0	0	-7.945	158.430	151.683
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.422	0	0	0	0	0	0	0	1.422	1.425
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	154.989	6.496	1.829	4.493	0	0	0	-7.945	159.852	153.108

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 1.327 mila euro dopo eliminazioni inter gruppo di 50 mila euro per servizi amministrativi, affitti e manutenzioni resi dalla Capogruppo.

La variazione rispetto al 2018 è dovuta alla plusvalenza nell'anno 2018 per le alienazioni di cespiti a seguito del crollo del Ponte Morandi per circa 3.174.mila euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2019	2018	VARIAZIONI
Affitti attivi	33	28	5
Manutenzioni a terzi	0	6	-6
Altri Proventi	1.228	560	668
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	45	3.174	-3.129
Recupero evasione TIA	0	2	-2
Service reso a Società partecipate	21	26	-5
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.327	3.796	-2.469

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 9.338 mila euro dopo le eliminazioni inter gruppo di 471 mila euro.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

444/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2019	2018	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.417	366	1.051
Risarcimento danni e penalità a fornitori	4.534	91	4.443
Recuperi vari	2.033	533	1.500
Personale comandato presso terzi	1.354	115	1.239
Rilascio fondi eccedenti	0	5.218	-5.218
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	9.338	6.323	3.015

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce (369 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce (593 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

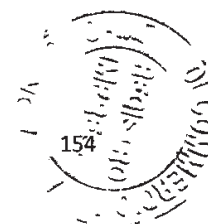
Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova S.p.A. per un importo di 2.345 mila euro ed è stato capitalizzato per Scarpino 1.166 mila euro.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2019	2018	VARIAZIONI
Vestiaro	379	213	166
Segnaletica antinfortunistica	59	181	-122
Ricambi automezzi e pneumatici	1.593	1.454	139
Carburanti e lubrificanti	3.393	3.551	-158
Combustibili	182	214	-32
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	266	452	-186
Cancelleria e stampati	78	90	-12
Altri materiali di consumo	634	906	-272
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	6.584	7.061	-477

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.



AMIU GENOVA SPA

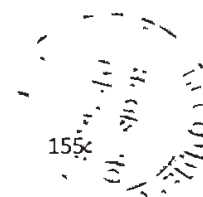
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

445/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Vestitario	368	6	0	14	0	0	0	-9	379
Segnaletica antinfortunistica	35	1	0	23	0	0	0	0	59
Ricambi automezzi e pneumatici	1.578	15	0	0	0	0	0	0	1.593
Carburanti e lubrificanti	3.214	106	3	70	0	0	0	0	3.393
Combustibili	181	0	0	1	0	0	0	0	182
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	222	8	0	36	0	0	0	0	266
Cancelleria e stampati	60	9	1	8	0	0	0	0	78
Altri materiali di consumo	490	16	0	754	0	0	0	-626	634
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	6.148	161	4	906	0 ^p	0	0 ^p	-635	6.584



AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

446/2018

La voce è dettagliata nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2019	2018	VARIAZIONI
Manutenzioni	2.987	2.433	554
Utenze	1.703	1.629	74
Guardianaggio e pulizia	1.373	1.218	155
Costi per servizi al personale	1.196	1.223	-27
Spese automezzi	178	241	-63
Compenso Consiglio di Amministrazione	180	136	44
Compenso Collegio sindacale	128	132	-4
Compenso società di revisione	69	89	-20
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	1.255	1.216	39
Comunicazione e promozione	353	538	-185
Assicurazioni e polizza discariche	3.208	2.568	640
Servizi vari di igiene	44.423	45.764	-1.341
Servizi ricevuti da Ge.am spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	8	-8
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0
Trasporto rifiuti	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	10	18	-8
Depurazione percolato	375	327	48
Prestazioni diverse	4.010	2.889	1.121
TOT SERVIZI DA TERZI	61.448	60.429	1.019

Questa posta presenta un saldo di 61.448 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 7.407 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 3.767 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino Lotto 3 per 936 mila euro.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Manutenzioni	2.751	215	24	92	0	0	0	-95	2.987
Utenze	1.597	94	7	11	0	0	0	-6	1.703
Guardianaggio e pulizia	1.318	16	1	38	0	0	0	0	1.373
Costi per servizi al personale	1.011	76	9	100	0	0	0	0	1.196
Spese automezzi	171	5	0	2	0	0	0	0	178
Compenso Consiglio di Amministrazione	31	39	61	49	0	0	0	0	180
Compenso Collegio sindacale	64	21	25	18	0	0	0	0	128
Compenso società di revisione	60	0	0	9	0	0	0	0	69
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	935	120	77	123	0	0	0	0	1.255
Comunicazione e promozione	351	0	0	2	0	0	0	0	353
Assicurazioni e polizza discariche	2.945	86	24	153	0	0	0	0	3.208
Servizi vari di igiene	43.852	1.485	173	29	0	0	0	-1.116	44.423
Servizi ricevuti da Ge.am spa	1.753	0	0	0	0	0	0	-1.753	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	1.190	0	0	0	0	0	0	-1.190	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	2.034	0	0	0	0	0	0	-2.034	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0	40	0	0	0	-40	0
Trasporto rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	10	0	0	0	0	0	0	0	10
Depurazione percolato	375	0	0	0	0	0	0	0	375
Prestazioni diverse	2.348	598	1.561	676	0	0	0	-1.173	4.010
TOT SERVIZI DA TERZI	62.796	2.755	1.962	1.342	0	0	0	-7.407	61.448

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

447/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 5.726 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino 3 per euro 319 mila.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2019	2018	VARIAZIONI
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.870	1.672	198
Canoni di locazione finanziaria	17	0	17
Noleggi	1.316	1.970	-654
Manutenzione beni di terzi	270	112	158
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	3.473	3.754	-281

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.729	81	12	49	0	0	-1	0	1.870
Canoni di locazione finanziaria	1.232	0	17	25	0	0	0	-1.257	17
Noleggi	1.063	15	0	247	0	0	1	-10	1.316
Manutenzione beni di terzi	267	0	0	3	0	0	0	0	270
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	4.291	96	29	324	0	0	0	-1.257	3.473

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 1.295 mila euro e di euro 2.744 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2019	2018	VARIAZIONI
Retribuzioni	52.164	51.919	245
Contributi	18.266	19.308	-1.042
Trattamento di fine rapporto	4.185	4.695	-510
Altri costi del personale	47	55	-8
TOT COSTO DEL PERSONALE	74.662	75.977	-1.315

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Retribuzioni	48.065	2.090	213	1.796	0	0	0	0	52.164
Contributi	16.925	672	71	598	0	0	0	0	18.266
Trattamento di fine rapporto	3.884	127	18	158	0	0	0	0	4.185
Altri costi del personale	43	0	0	4	0	0	0	0	47
TOT COSTO DEL PERSONALE	68.917	2.889	300	2.556	0	0	0	0	74.662

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

448/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2018. La voce ammonta a 299 mila euro.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (9.389 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa. In questa voce sono stati rilevati nelle rettifiche gli ammortamenti relativi ai beni in leasing.

B 10 C – ALTRE SVALUT. IMMOBILIZZAZIONI

L'importo di questa voce è pari a 61 mila euro.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI

Nel 2019 si sono accantonati 3.597 mila Euro.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 314 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (1.021 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 4.500 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto3 per 2.500 mila euro e 2.000 mila euro per l'accantonamento al fondo rischi ambientali.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo; il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

449/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. ~~03818890109~~

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	2.189	1.362	827
Tasse e tributi locali	970	1.027	-57
Tassa di proprietà automezzi	130	118	12
Quote associative e contributi consortili	167	171	-4
Spese postali	35	36	-1
Altri oneri diversi di gestione	753	660	93
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.244	3.374	870

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
 Proventi ed oneri finanziari

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

450/2018

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2019	2018	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Interessi attivi su C/C bancari	12	2	10
Interessi attivi su mutui	7	7	0
Altri	23	77	-54
TOT PROVENTI FINANZIARI	42	86	-44

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Proventi da partecipazioni	59	0	0	0	0	0	0	-59	0
Interessi attivi su C/C bancari	12	0	0	0	0	0	0	0	12
Interessi attivi su mutui	7	0	0	0	0	0	0	0	7
Altri	22	0	1	0	0	0	0	0	23
TOT PROVENTI FINANZIARI	100	0	1	0	0	0	0	-59	42

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2019	2018	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	413	468	-55
Interessi passivi su mutui	146	235	-89
Interessi passivi diversi	542	559	-17
Interessi passivi verso controllanti	0	210	-210
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.101	1.472	-371

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2019 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2019
Interessi passivi su C/C Bancari	411	0	0	2	0	0	0	0	413
Interessi passivi su mutui	146	0	0	0	0	0	0	0	146
Interessi passivi diversi	500	27	0	10	0	0	0	5	542
Interessi passivi verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.057	27	0	12	0	0	0	5	1.101

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

451/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte correnti IRES: 153 mila euro
- ⇒ Imposte correnti IRAP: 654 mila euro

Risultato dell'esercizio

L'utile, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 47 mila euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi 3 mila euro
- ⇒ Utile dell'esercizio di gruppo 44 mila euro

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14)

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE		anni successivi	
A) Differenze temporanee Imponibili		0	
Imposte differite		0	
B) Differenze temporanee deducibili			
Fondo recupero ambientale		3.407	
Fondo per debiti vs. il Personale e Fornitori		3.135	
Fondi per partite in contenzioso		2.637	
Fondo svalutazione crediti tassato		21.799	
Totale differenze temporanee deducibili		30.978	
Imposte anticipate		7.443	
	IRES		
	importo	24,0%	IRAP
			importo
			3,9%
Risultato prima delle imposte	854		854
Variazioni permanenti	-6.731		9.401
Reddito Imponibile teorico	-5.877	-1.410	10.255
Variazioni temporanee anticipate	-89	-17	0
Variazioni temporanee differite	6.584	1.580	6.514
Reddito Imponibile effettivo	638	153	16.752
			654

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

452/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La consistenza media del personale dell'anno 2019 è così composta: 9 Dirigenti, 8 Quadri, 289 Impiegati e 1.297 Operai.

L'organico al 31/12/2019 è così composto: 9 Dirigenti, 7 Quadri, 305 Impiegati e 1.298 Operai.

Si segnala che i compensi spettanti per le funzioni di Consiglio di Amministrazione a € 128 mila euro. I compensi spettanti per le funzioni del Collegio Sindacale e per quelle di Revisione Contabile ammontano complessivamente a € 69 mila euro.

INFORMATIVA DEI CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O SOGGETTE A QUESTE EQUIPARATI AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 della legge 124/2017 si segnala che l'azienda ha incassato contributi per 305 mila euro da Fondi europei e 117 mila euro da Fondimpresa per la formazione del personale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pietro Pongiglione

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

302/2018

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 29/06/2020

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 14,30 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società, ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale, si è riunita in videoconferenza l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del'Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
3. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019
5. Relazione ai bilanci della Società di Revisione
6. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016
7. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione dei compensi
8. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.
9. Eventuale ratifica provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel periodo intervenuto tra l'approvazione dello Statuto sociale e l'Assemblea.

Sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Pietro Pongiglione – Presidente
- Dott. Pietro Moltini - Consigliere
- Avv. Simona Gagino – Consigliere.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persona del Presidente del Collegio sindacale D.ssa Ilaria Gavuglio, e dei sindaci effettivi Dott. Federico Diomedea e Dott. Enrico Vassallo.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

303/2018

Partecipano alla seduta il Direttore Generale D.ssa Tiziana Merlino e il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza Dott. Marco Mogni.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Pietro Pongiglione, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Avv. Matteo Campora, Assessore all'Ambiente, in rappresentanza del Comune di Genova con delega prot. n. 189956 del 29 giugno 2020
- Dott. Stefano Anzalone, Consigliere Delegato, in rappresentanza della Città Metropolitana di Genova con delega prot. n. 24686 del 18 giugno 2020.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera prot. n° 5479 dell'11 giugno 2020, è validamente costituita in forma totalitaria ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale e, ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto sociale, chiama a fungere da segretario la signora Fiorenza Rissotto, funzionario dell'Area Societaria di Amiu Genova SpA, e la invita ad assistere e redigere il verbale.

Si passa quindi all'esame delle proposte iscritte all'o.d.g.

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
3. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019
5. Relazione ai bilanci della Società di Revisione
6. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e presenta il bilancio di esercizio 2019, già consegnato a tutti i presenti, che esprime il buon andamento della Società nello scorso esercizio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale D.ssa Gavuglio la quale esprime il giudizio positivo del Collegio Sindacale e richiama quello altrettanto positivo della Società di Revisione.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

304/2018

Nessuno chiedendo la parola, avendo tutti i presenti dichiarato di aver esaminato preventivamente i documenti in discussione, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio per l'esercizio 2019 con la relazione degli Amministratori e la nota integrativa
- di prendere atto del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 unitamente alla relazione degli Amministratori e alla nota integrativa
- di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale ed il residuo a nuovo.

Il Presidente presenta inoltre la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs. 175/2016, che l'Assemblea approva

OMISSIS

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

305/2018

OMISSIS

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

306/2018

OMISSIS

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

307/2018

OMISSIS

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia
gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 15,15.

Il Segretario

Fiorenza Rissotto


Il Presidente

Pietro Pongiglione


**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

348/2018

Relazione sulla Gestione

Premessa

Amiu (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune di Genova. Pochi anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla Legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Nel 2002 Amiu assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

I costanti investimenti in mezzi e tecnologie sono divenuti la norma e consentono di soddisfare le esigenze di una città complessa come Genova, caratterizzata dal più vasto centro storico d'Europa, da un grande porto e da una morfologia urbana molto variegata. Una linea d'azione che trova ulteriore conferma nel Patto dei Sindaci, sottoscritto dal Sindaco nel 2017. Tale patto prevede l'attuazione di politiche sostenibili nel settore ambientale con azioni di efficienza, aumento nell'utilizzo delle rinnovabili e valorizzazione dei rifiuti. Un modo efficace per coniugare questioni locali con scenari globali.

Dall'anno 2017 è iniziato un percorso volto a confermare AMIU quale gestore del ciclo integrato dei rifiuti per il Comune di Genova nella forma *dell'in house providing*. Il Comune di Genova con propria deliberazione, n. 57 del 2018, ha riconosciuto di fatto la validità e il valore del contratto in essere in scadenza al 31/12/2020 e ha rilanciato la prospettiva di estendere anche al bacino metropolitano la stessa gestione *in house* anche per i futuri 15 anni.

Rafforzata dalla nuova prospettiva industriale, l'azienda ha potuto nell'anno 2018 portare a compimento il fondamentale progetto di riapertura della discarica di Scarpino, chiusa dal 2014, determinando l'avvio di un rinnovato posizionamento di AMIU nel panorama industriale dello smaltimento e dell'economia circolare.

Il 2018 è stato però l'anno della tragedia del crollo del Ponte Morandi che ha colpito AMIU nel cuore della propria gestione operativa in particolare nella zona del ponente cittadino, ma di fatto anche sul restante territorio, a causa della pesante riorganizzazione logistica e operativa causata dalla perdita di circa 30.000 mq di impianti e unità operative.

Gli eventi dell'anno 2018 hanno rallentato un processo di miglioramento delle performance di raccolta finalizzate all'incremento della differenziata e il recupero di materia, non permettendo lo sviluppo atteso, in particolare, della raccolta dell'umido.

Il 2019 è stato un anno di ricostruzione e di avvio di importanti progetti industriali volti alla sostenibilità dell'operatività aziendale in ambito cittadino e alla realizzazione di importanti progetti industriali quale l'assegnazione della gara per la realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico da realizzare nel sito della discarica di Monte Scarpino.

Nel 2019 è stata inoltre pubblicata la prima delibera di indirizzo di Città Metropolitana che conferma la volontà di assegnare al gestore unico AMIU, nella forma *dell'in house providing*, il contratto di servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, costituito da 31 Comuni compresa Genova.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

349/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Andamento delle attività

L'anno 2019 è stato un anno caratterizzato da importanti interventi organizzativi e progettuali volti a ricostruire un'operatività più efficiente e adeguata alla prospettiva di sviluppo industriale.

Nel 2019 si è concretizzato l'acquisto di una quota di partecipazione nella società A.R.AL. S.p.A. *società in house* che gestisce l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico sito in Castelceriolo (AL).

La partecipazione in A.R.AL. ha permesso di attivare anche un processo di trattamento dei rifiuti ingombranti efficiente, con riduzione di costi operativi e garanzia dei flussi di recupero dei materiali raccolti attraverso il sistema di isole ecologiche ed Ecovan di AMIU.

Nel 2019 inoltre si è completato un altro fondamentale processo di consolidamento impiantistico, grazie alla gestione e completamento della procedura di assegnazione del *Project Financing* proposto dalla società IREN SpA per la realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico da realizzare a Scarpino.

Iren Ambiente, controllata al 100% dal gruppo Iren, si è aggiudicata la procedura aperta indetta da Amiu Genova per l'affidamento della concessione relativa alla costruzione e gestione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di Combustibile Solido Secondario, di seguito "CSS", da realizzarsi in località Scarpino. Il trattamento meccanico-biologico è finalizzato alla stabilizzazione della frazione organica presente nel rifiuto indifferenziato residuo e all'eventuale valorizzazione della frazione ad elevato potere calorifico mediante la produzione di Combustibile Solido Secondario.

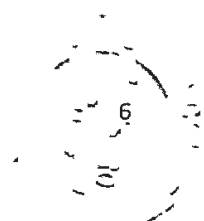
L'impianto, che avrà una capacità di trattamento pari a 100.000 tonnellate/anno, è previsto dal piano gestione rifiuti della Regione Liguria e costituisce un tassello fondamentale per la chiusura del ciclo ambientale nella Città Metropolitana di Genova e nell'intera Regione. L'investimento è pari a 42 milioni di euro e, al termine della fase di costruzione, Iren Ambiente gestirà l'impianto per un periodo di 25 anni.

Altro evento di rilievo per l'operatività impiantistica funzionale alla raccolta e trasporto dei rifiuti e soprattutto per il miglioramento della sostenibilità aziendale nel contesto cittadino, è stata la chiusura dell'obsoleta fossa di accumulo dei rifiuti del vecchio inceneritore sito in Val Bisagno presso la struttura di Volpara e l'attivazione di un sistema di trasferimento transitorio più moderno.

Nel corso del 2019 sono state inoltre avviate numerose azioni di comunicazione e informazioni finalizzate a incrementare la RD.

Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto una crescita delle percentuali di RD di circa 3 punti percentuali, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni messe in atto con potenziamento dell'operatività di isole ecologiche ed Ecovan e la progettazione di nuovi percorsi di raccolta differenziata, in particolare della frazione umida.

L'anno 2020 è iniziato con un trend positivo di incremento dei volumi delle frazioni di rifiuti differenziati raccolti, in particolare umido, carta, plastica e ingombranti.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

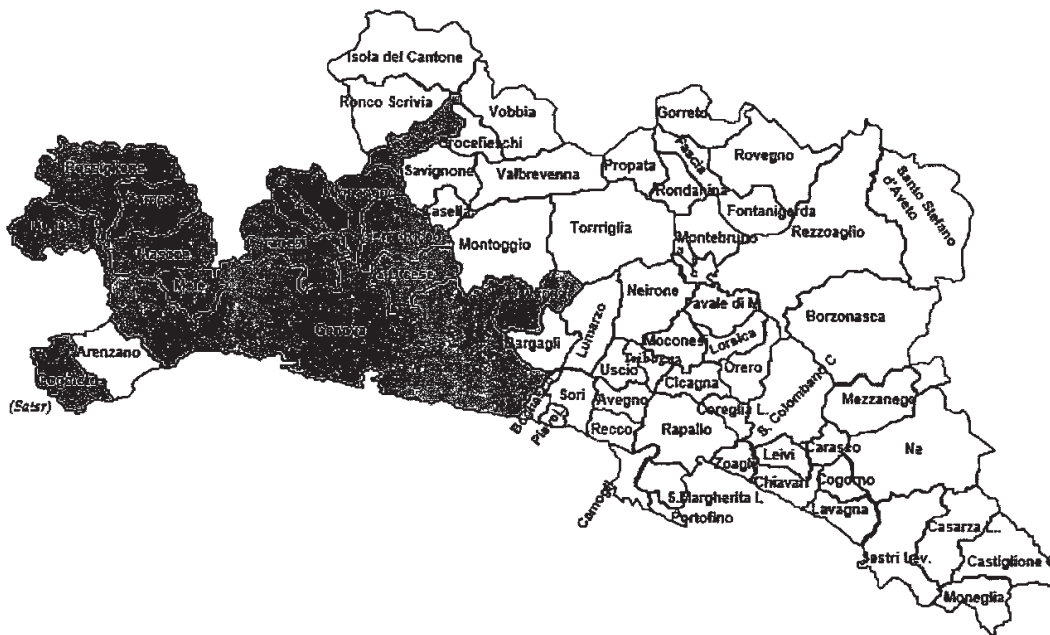
350/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

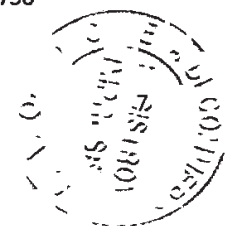
Servizi di igiene urbana

Il modello di raccolta dei rifiuti, sviluppato dall'azienda in tutte le aree servite, fa riferimento al Piano Metropolitano per la Gestione dei Rifiuti, ed è costituito da un sistema a prevalenza di raccolta domiciliare, integrato con sistemi di prossimità per la città di Genova e per i comuni o zone caratterizzati da bassa densità abitativa.



La gestione di un bacino ampio e complesso come quello del genovesato impegna l'azienda su di un territorio esteso ed eterogeneo, con caratteristiche urbanistiche, territoriali e socio economiche differenti.

Comune	Superficie (km ²)	Abitanti Residenti	Densità Abitativa (Ab./km ²)	Valore contratto di servizio TARI 2020 (€)
Genova	240,3	578.000	2.405	131.812.000
Busalla	17,1	5.490	321	1.015.968
Campomorone	25,9	6.728	260	662.468
Ceranesi	30,7	3.756	122	418.353
Davagna	20,5	1.875	91	248.241
Mignanego	16,3	3.580	220	408.191
Sant'Olcese	21,9	5.838	267	602.164
Serra Riccò	26,2	7.777	297	751.867
Unione Comuni SOL	142	12.350	87	1.182.536
Cogoleto (Sater)	20,7	8.938	432	2.308.962
Totale gestione AMIU	540,9	625.394	1.156	137.101.788
Totale gruppo	561,6	634.332	1.130	139.410.750



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

351/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Alla data di approvazione del bilancio i Piani economici finanziari sono stati presentati agli Enti Territorialmente competenti ai fini della validazione per l'approvazione delle tariffe, la cui scadenza è stata prorogata causa Covid a luglio 2020.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema successivo si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.

Nella tabella seguente si riporta il quadro storico della produzione di rifiuti in ciascun comune servito:

Comune	RU 2014 (ton)	RU 2015 (ton)	RU 2016 (ton)	RU 2017 (ton)	RU 2018 (ton)	RU 2019 (ton)
Genova	313.748	301.967	287.287	284.025	282.095	283.293
Busalla	2.874	2.754	2.695	2.788	2.771	2.136
Campomorone	2.908	2.665	2.802	2.782	2.635	2.234
Ceranesi	1.889	1.742	2.031	1.772	1.698	1.251
Cogoleto	5.312	4.595	4.139	4.184	4.245	4.328
Davagna	956	915	1.030	824	899	915
Mignanego	1.944	1.645	1.909	1.782	1.712	1.223
Sant'Olcese	2.787	2.489	2.720	2.659	2.602	2.041
Serra Ricco'	3.571	3.171	3.369	3.316	3.148	2.171
Unione Comuni SOL	4.954	4.799	4.613	4.798	4.703	4.343
Totale	340.943	326.742	312.595	308.930	306.508	303.469

Nel dettaglio, si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei quantitativi di RSU e RD registrati nell'anno 2019:

Comune	2019				2018
	RSU (ton)	RD (ton)	RU (ton)	% RD	% RD
Genova	182.677	100.616	283.293	35,52%	33,49%
Busalla	557	1.579	2.136	73,91%	50,13%
Campomorone	695	1.539	2.234	68,88%	20,64%
Ceranesi	407	844	1.251	67,49%	25,48%
Cogoleto	1.172	3.157	4.328	72,93%	73,65%
Davagna	614	301	915	32,94%	33,53%
Mignanego	446	777	1.223	63,55%	21,81%
Sant'Olcese	795	1.246	2.041	61,06%	23,11%
Serra Ricco'	656	1.515	2.171	69,79%	25,56%
Unione Comuni SOL	1.806	2.537	4.343	58,42%	58,97%
Totale	189.825	113.645	303.469	37,45%	34,20%



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

352/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Raccolta differenziata

Il progetto per l'incremento della RD nell'anno 2019 si è focalizzato su alcune azioni specifiche.

In particolare l'obiettivo è stato quello di razionalizzare e ristrutturare il sistema di raccolta, attraverso la riduzione delle differenze tra i diversi sistemi, armonizzando e riducendo le dotazioni sul territorio. Nello specifico ci si riferisce alla sostituzione degli sporadici sistemi di raccolta con campana, con sistemi di raccolta di tipo laterale (*side loader*) o posteriore.

È stata inoltre avviata la raccolta dell'umido in zone che risultavano ancora prive di contenitori dedicati.

L'attività ha avuto un forte rallentamento in seguito alla riorganizzazione interna che l'azienda ha dovuto subire a causa della nuova logistica successiva al crollo del ponte Morandi.

La pianificazione del ciclo di raccolta differenziata prevede di cambiare l'attuale sistema di raccolta con uno più adatto alle caratteristiche logistiche e sociali di una città come Genova. Un sistema innovativo e fortemente ingegnerizzato che permetta la raccolta di tutte le frazioni merceologiche, con controllo degli accessi e dei conferimenti, traguardando la possibilità di applicare la tariffazione puntuale.

In parallelo si è programmato di attuare una raccolta porta a porta per tipologie di utenza, in modo da fornire servizi dedicati a specifici produttori. In questo senso è stato avviato il progetto denominato "Ufficio green" dedicato alla raccolta mirata e puntuale di materiali quali la carta, toner e cartucce di stampanti, presso strutture tipicamente amministrative, caratterizzate da grande produzione di questi materiali. Un altro progetto si focalizza sui grandi produttori di frazione umida, quali bar, ristoranti, fruttivendoli, supermercati, ecc., ai quali viene offerto un servizio porta a porta con contenitori dedicati.

I risultati della raccolta differenziata 2019

Con riferimento ai dati caricati sul sistema Regionale ORSO i quantitativi raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del *Comune di Genova* per l'anno 2019 corrispondono a: **283.293 Ton**.

Il totale è composto da **100.616 Ton** da raccolta differenziata e **182.677 Ton** di raccolta non differenziata.

Nel totale della raccolta differenziata, è stato considerato il compostaggio domestico, pari a **725 Ton**, poiché, nell'anno 2019, sono state soddisfatte le condizioni previste dalla DGR 151/2017.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al **35,52%**.

Rispetto all'anno 2018 non si registra una riduzione complessiva del totale dei rifiuti prodotti, ma si è registrato un incremento dei rifiuti differenziati, registrando un miglioramento della percentuale di RD di circa 2 punti percentuali.

Con riferimento ai dati certificati alla Regione Liguria, il quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2018 risulta pari a 282.095 Ton.

Il totale è composto da 94.467 Ton di raccolta differenziata e 187.628 Ton di raccolta non differenziata.

Anche nel 2018, nel totale della raccolta differenziata è stato incluso il quantitativo gestito mediante il compostaggio domestico, pari a 924 Ton, poiché nell'anno 2018 sono state soddisfatte le condizioni previste dalla DGR 151/2017.

Nel 2018, la percentuale di raccolta differenziata si è attestata quindi al 33,49%.

11/11/19

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

353/2018

Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento partono da una pesante riorganizzazione del settore di gestione del Servizio per la città di Genova.

La revisione del modello organizzativo passa attraverso la focalizzazione dei reparti su singoli elementi del processo di erogazione del servizio, che vanno dalla progettazione, alla gestione della logistica, alla pianificazione delle forniture, alla gestione delle terze parti, la manutenzione dei siti e degli impianti di servizio, fino alla gestione dell'operatività sul territorio.

Parallelamente alla riorganizzazione, l'azienda punta al miglioramento delle performance operative, con particolare riferimento all'attività di igiene del suolo e raccolta e trasporto rifiuti, attraverso la realizzazione di progetti di reingegnerizzazione del sistema di raccolta.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

354/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

La regolamentazione tariffaria ARERA

Le nuove regole di determinazione delle tariffe, definite con un ampio processo di consultazione che ha coinvolto tutti gli attori del settore, hanno lo scopo di definire i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, sulla base dei criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019.

Gli obiettivi generali del sistema esplicitati dall'Autorità sono:

- ⇒ Superamento delle frammentazioni e difformità delle situazioni gestorie e regolatorie con: i) realtà in stato emergenziale, ii) altre situazioni con carenze di dotazioni impiantistiche e/o livelli di qualità del servizio non adeguati, iii) altre realtà con eccellenze ed elevati livelli di prestazioni (RD e recupero) anche superiori agli standard europei;
- ⇒ Superamento di fenomeni di stratificazione sperequativa dei costi riconosciuti tra gestori diversi e dell'«effetto paradosso» per il quale «l'utente paga di più dove la qualità del servizio è inferiore»;
- ⇒ L'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie (vincoli ai ricavi) che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, efficienza e di selettività;
- ⇒ Uniformità, certezza, stabilità ed effettivo principio di «*cost reflectivity*» nella determinazione delle entrate tariffarie; coerenza e correttezza nell'allocazione effettiva delle risorse;
- ⇒ Programmazione razionale e sostenibile degli investimenti in servizi e impianti;
- ⇒ Introduzione di incentivi nelle diverse fasi della filiera, per stimolare i gestori alla competitività ed efficienza, con la possibilità di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nella gestione, con benefici da ripartire tra operatori e utenti (*sharing*).

L'autorità di regolazione ARERA con la delibera 443 e 444 del 31 ottobre del 2019 è intervenuta per fornire un quadro di regole comune, certo e condiviso a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *Governance* territoriale. L'intervento della regolazione tariffaria non è che la naturale estensione rispetto a settori già normati con l'energia elettrica e il gas e più di recente il settore idrico.

Schema prospettico della regolazione nel settore dei rifiuti

Dallo schema qui sopra presentato in più occasioni dall'Autorità di Regolazione si evince il percorso strategico che il settore è destinato a fare e che gli stessi gestori dovranno alimentare. Con le delibere 443 e 444 del 2019 l'autorità è intervenuta su due primari aspetti: il calcolo della tariffa e la trasparenza delle informazioni a favore degli utenti del servizio.

Uno degli aspetti caratterizzanti la nuova regolamentazione è che eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale. In sostanza solo a fronte di investimenti e miglioramenti la tariffa potrà essere soggetta a variazioni in aumento.

Il metodo, che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio, regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti. I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

355/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio, il sito internet o i documenti di riscossione della tariffa.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti. ARERA ha anche istituito un tavolo permanente con Regioni ed Autonomie locali, per garantire un confronto continuativo con i diversi attori coinvolti nella *governance* del settore rifiuti.

Impatto della regolamentazione per AMIU Genova SpA

Come illustrato precedentemente, in seguito alla delibera ARERA 443/2019, a partire dal bilancio 2020, i ricavi del gestore sono definiti secondo il metodo tariffario dei rifiuti (MTR). Si riporta che questo aggiornamento nel metodo non ha avuto significativi impatti nella definizione delle tariffe.

Si precisa per che per l'esercizio 2020, ad oggi il piano finanziario non è ancora stato oggetto di validazione da parte dell'ente territorialmente competente. Nel modello di governo delineato per la Liguria dalla Legge regionale n. 1/2014, L'ente territorialmente competente coinciderà a regime con Città Metropolitana e Province, con opportuno effetto condizionante circa scelte strategiche coerenti il modello organizzativo ed agli obiettivi individuati dalla pianificazione settoriale d'area omogenea provinciale o metropolitana.

Tuttavia, alla luce della complessità della materia, della non conclusa fase di transizione dalla dimensione comunale a quella d'ambito e delle tempistiche molto ristrette, il Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti, mediante Deliberazione n. 12 del 17/2 u.s ha attribuito per quanto riguarda l'anno 2020, le funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente dall'art 6 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA ai Comuni affidanti, nella fattispecie dell'affidamento in esame al Comune di Genova. Tale impostazione è stata condivisa con ARERA nell'incontro del 19 febbraio 2020, e dove non sono stati sollevati elementi ostativi all'individuazione in via transitoria dei Comuni affidatari in tale ruolo.

Le procedure di validazione scelte dal Comune, che consistono nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, non si è ancora svolta in quanto l'emergenza sanitaria ha prorogato i termini previsti dall'Autorità, i tempi previsti sono a fine luglio 2020.

La definizione delle entrate tariffarie è stata fatta sulla base delle direttive pubblicate dall'autorità.

Per AMIU Genova l'introduzione di un mercato regolato, non ha portato sostanziali modifiche nella determinazione delle tariffe, bensì ha definito una certezza tariffaria, tale da sostenere la finanziabilità degli investimenti previsti anche nel settore bancario.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

356/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Il ciclo dei rifiuti

AMIU rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferimento dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati.

La centralità di AMIU dal punto di vista impiantistico sarà rappresentata da due fronti impiantistici diversi ma entrambi indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti:

⇒ Lo smaltimento

⇒ L'avvio a riciclo o recupero

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01) non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

I lavori di realizzazione sono stati suddivisi in lotti, di cui il primo collaudato il 22/08/2018, e conseguentemente si è dato avvio ai conferimenti. Gli stralci di realizzazione della discarica sono 3:

⇒ Primo stralcio: 468.000 m3

⇒ Secondo stralcio: 381.000 m3

⇒ Terzo stralcio: 470.000 m3

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

358/2018

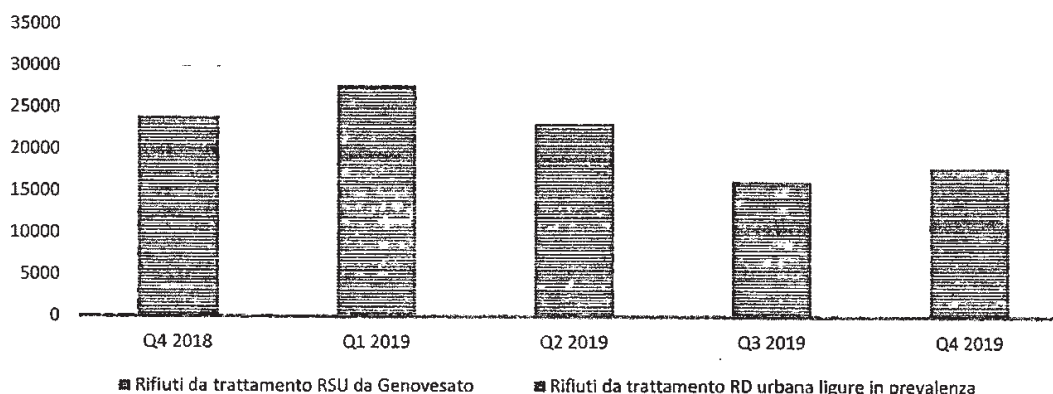
Nell'anno 2019 la discarica è stata pienamente operativa ricevendo i rifiuti trattati prodotti da Genova e da molti dei Comuni del Genovesato, permettendo il primo avvio di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Inoltre la discarica di Scarpino ha ricevuto rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta differenziata cod 19.12.12, trattati da impianti liguri o non liguri, di provenienza prevalente da comuni liguri.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti dall'ultimo trimestre 2018 al 31/12/19:

	Rifiuti da trattamento RSU da Genovesato (Ton)	Rifiuti da trattamento RD urbana ligure in prevalenza (Ton)	Totale conferimenti (Ton)
Q4 2018	19.823	4.090	23.913
Q1 2019	19.272	8.385	27.657
Q2 2019	18.785	4.341	23.126
Q3 2019	10.394	5.799	16.193
Q4 2019	11.110	6.877	17.987
Totale 2019	59.561	25.402	84.963

CONFERIMENTI A SCARPINO S3



L'anno 2019 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e non solo, anche dell'intera regione.

Facendo riferimento alle linee strategiche già tracciate nell'anno 2018, nel corso del 2019 è stato raggiunto anche l'obiettivo relativo alla realizzazione di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico direttamente connesso alla discarica, da realizzare nel polo impiantistico di Scarpino.

L'impianto verrà realizzato in *Project Financing*, così come da proposta ricevuta il 14 maggio 2019 da parte del proponente IREN Ambiente SpA.

In data 9 ottobre 2019 AMIU ha pubblicato il bando di gara con procedura aperta per "l'affidamento della concessione in regime di *Project Financing* di un impianto di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di CSS da realizzarsi in località Scarpino".

IREN Ambiente SpA è l'aggiudicatario del project.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

359/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

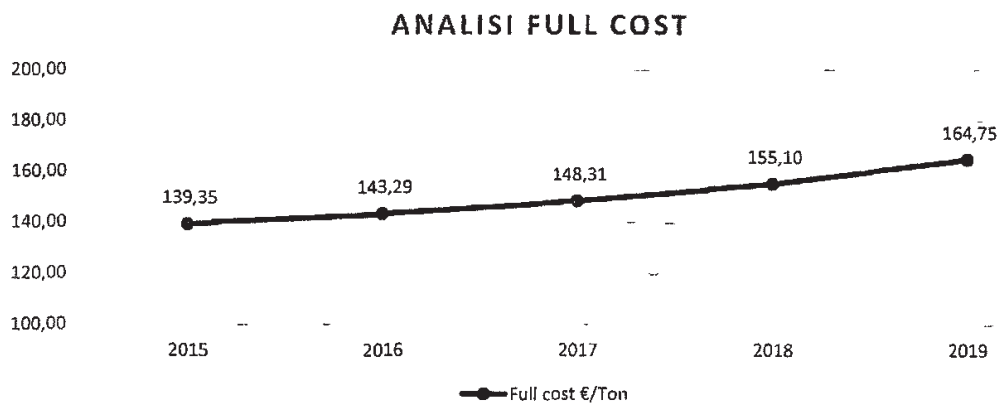
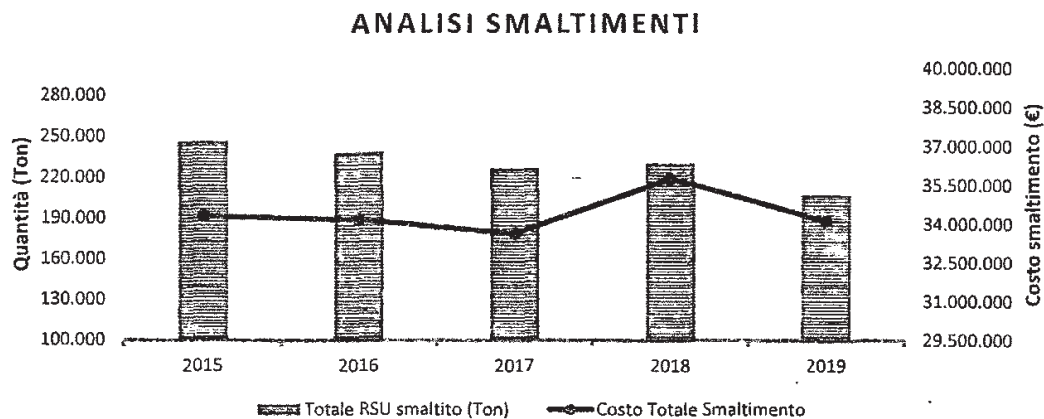
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

L'impianto rappresenta il tassello ad oggi mancante per garantire l'autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, e della conseguente chiusura del ciclo dei rifiuti nella città di Genova.

Smaltimento rifiuti

A seguito dell'interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 AMIU ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti terzi, anche mediante conferimento di rifiuti presso altre regioni, sulla base di accordi interregionali e di precise disposizioni regionali circa gli impianti di destinazione.

Analisi costi smaltimento	2015	2016	2017	2018	2019
Costo di smaltimento (€)	34.312.415	34.167.187	33.637.110	35.758.874	34.124.179
Quantità smaltite (Ton)	246.229	238.440	226.799	230.561	207.126
Full Cost di smaltimento (€/Ton)	139,35	143,29	148,31	155,10	164,75



L'andamento del prezzo del *full cost*, e dei livelli di costo di smaltimento, è dovuto principalmente ai livelli quantitativi di rifiuto RU da smaltire/trattare, rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio 2018, e da dinamiche contrattuali esterne all'azienda non strettamente legate alla riapertura della discarica di Scarpino.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

360/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Lavori di chiusura Scarpino S1 e S2

Lavori discarica

Stato di avanzamento e i lavori effettuati nella discarica di Scarpino nell'anno 2019 relativamente all'attività di *capping* di Scarpino 2 e di realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Relativamente ai lavori svolti per la copertura della discarica di Scarpino 2 nell'anno 2019 è stato completato il lotto denominato P6A.2 il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 7.145 del 02/08/2019.

Per quanto riguarda il nuovo invaso di Scarpino 3 nell'anno 2019 sono stati completati i seguenti due lotti:

- ⇒ P1A.1.B_completamento sponde, il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 6.258 del 08/07/2019, e per cui Città Metropolitana ha autorizzato i conferimenti con nota prot. 34.978 del 15/07/2019
- ⇒ P1A.2.A, il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 7.440 del 12/08/2019 e per cui Città Metropolitana ha autorizzato i conferimenti con nota prot. 40.899 del 19/08/2019

I lavori sono poi proseguiti con il lotto successivo denominato P1A.2.B.

Progetto P2

Relativamente ai lavori svolti sulle aree comprese nel cantiere P2A, le attività si sono concentrate nella realizzazione dell'impermeabilizzazione delle scarpate poste a nord e a ovest dell'impianto di depurazione denominato SIMAM2.

Nel corso del 2019 i lavori hanno permesso la realizzazione del *capping* fino alla geomembrana in HDPE. Inoltre sono state eseguite alcune trivellazioni di pozzi di captazione del biogas ed è stata realizzata la pista di accesso lato nord prevista a progetto.

In contemporanea è stato completato il permeatodotto in sponda destra di cui si è in attesa di collaudo ed è stato realizzato un ampliamento della platea dell'impianto di depurazione.

I lavori sono continuati con la prosecuzione degli strati del *capping* previsti a progetto sulle scarpate già citate.

Per quanto riguarda le aree del cantiere P2B, si è proceduto alla ripresa dei lavori. Nel 2019 si è proceduto a rimuovere i teli di protezione provvisori in LDPE, alla posa dello strato di ghiaia per il drenaggio del biogas su tutta l'area interessata e alla posa del geocomposito bentonitico e alla geomembrana in HDPE sulla scarpata alta. Inoltre, sono stati trivellati due nuovi pozzi di captazione del biogas.

Altre opere

Nel corso del 2019 è stato completato il nuovo magazzino materiali e la nuova area controlli.

Al contempo sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione di una nuova linea di allontanamento del percolato in sponda sinistra.

Gestione discarica

Attività di coltivazione

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019 sono state abbancate circa 84.964 tonnellate di rifiuti per una volumetria complessiva di circa 109.000 m³. In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 123 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

361/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Attività di monitoraggio

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i controlli previsti, in particolare in merito ai seguenti cardini:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 70 campionamenti su numerosi parametri, sulla base del continuo monitoraggio dei parametri meteo climatici e nella verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di centinaio di punti di controllo.
- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 50 campionamenti su molteplici parametri, in particolare sulle acque superficiali sono avvenuti dei controlli mensili, diversamente sulle acque da ruscellamento vi sono stati oltre 70 campionamenti.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani; effettuando controlli inclinometrici su di un centinaio di campionamento e sono stati svolti circa 200 controlli piezometrico interni.

Gestione percolato

In condizioni ordinarie

Per entrambi gli impianti di trattamento presenti (SIMAM 1 e SIMAM 2), nel corso dell'anno 2019, sono state presentate agli enti diverse istanze finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni aventi ad oggetto modifiche impiantistiche.

In particolare:

- ⇒ Per l'impianto SIMAM1 le istanze presentate sono tese a consentire un suo *revamping* finalizzato al trattamento del percolato della discarica Scarpino 3, attualmente smaltito con autobotti.
- ⇒ Per l'impianto SIMAM2 le istanze presentate sono tese al miglioramento del processo depurativo, con un trattamento tale da evitare, in condizioni non emergenziali, la produzione di concentrato.

Impianto SIMAM1

Fino alla data del 20/07/2019, essendo stata esercitata opzione di rinnovo per 2 anni, il funzionamento dell'impianto ad osmosi inversa SIMAM1 è stato regolamentato dal Contratto 10/15 del 25/02/2015 vigente tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. ed avente ad oggetto il nolo a caldo dell'impianto avente una potenzialità di 100 mc/h.

Durante il periodo di vigenza del suddetto Contratto nell'arco dell'anno 2019, l'impianto non è mai entrato in funzione in quanto sostituito nella funzionalità dal nuovo e più performante impianto SIMAM2.

In data 30/08/2019 AMIU presentava istanza alla Città Metropolitana per l'utilizzo dell'impianto SIMAM1, con una portata di 20 mc/h, per il trattamento del percolato di Scarpino 3; tale soluzione consentirebbe la cessazione dell'allontanamento del percolato di Scarpino 3 mediante autobotti, la produzione di una percentuale (15-20% del percolato) di percolato concentrato da smaltire fuori sito e la produzione di un refluo conforme allo scarico in fognatura. Si avrebbe così un minor costo di gestione del percolato ed una maggior sicurezza di smaltimento anche in condizioni meteo problematiche per l'utilizzo delle autobotti.

A seguito di richieste di integrazioni tecniche da agosto fino alla fine dell'anno 2019 ed a seguito della Conferenza dei Servizi convocata dalla Città Metropolitana per il 16/01/2020, vista la sostanziale condivisione da parte degli enti, AMIU e la Società SIMAM stanno portando avanti le necessarie opere propedeutiche all'adeguamento impiantistico nelle more dell'autorizzazione.

Impianto SIMAM2

Durante il corso dell'anno 2019 il funzionamento dell'impianto SIMAM2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

362/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Nel corso dell'anno 2019 l'impianto SIMAM2 è stato oggetto di 3 campagne di sperimentazione nei mesi di maggio, giugno e settembre, realizzate da AMIU con la collaborazione di TICASS e SIMAM, per il miglioramento del ciclo depurativo del percolato di discarica e, in particolare, per l'individuazione di tecnologie e modalità operative di processo finalizzate a superare la produzione di concentrato. La modifica del mercato, sia da un punto di vista economico che da quello della disponibilità di smaltimento, rendevano infatti necessario trovare soluzioni che permettessero di garantire prestazioni depurative e sostenibilità economica del trattamento.

Durante la campagna sperimentale effettuata dal 29 maggio al 1 giugno 2019, in accordo con la stessa SIMAM S.p.A., veniva messo a punto un processo appositamente studiato per il trattamento del concentrato da percolato con l'ottenimento di una soluzione di solfato di ammonio, valorizzabile sul mercato.

AMIU ha presentato alla Città Metropolitana, ad ottobre 2019, istanza per la modifica dell'impianto di trattamento del percolato.

L'iter autorizzativo non è ancora concluso, tuttavia, anche in questo caso, dalla fine dell'anno 2019, si stanno portando avanti le necessarie opere di adeguamento impiantistico anche per quanto riguarda l'impianto SIMAM2.

In condizioni di emergenza

L'utilizzo dell'impianto SIMAM2 durante gli eventi meteorologici dell'autunno 2019, con precipitazioni complessive superiori ai 2000 mm in tre mesi, ha permesso di evitare danni ambientali, penali e di immagine all'azienda. Contestualmente è però stata confermata la criticità legata alla gestione del concentrato prodotto dall'impianto, aspetto questo già in corso di studio anche nella modalità di funzionamento ordinaria.

La richiesta di modifica nella gestione dell'impianto fatta agli enti comporta anche una modifica del Piano di Emergenza Percolato che permetterà l'utilizzo, nell'ambito dell'autorizzazione, dell'impianto con depurazione ad acque superficiali e contestualmente l'utilizzo del percolato per inviare il tal quale (estremamente diluito dalle piogge) direttamente all'impianto di depurazione di Sestri Ponente.

Impiantistica

Nell'arco dell'anno è stata definita la procedura per la realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico previsto nel piano industriale di AMIU, in recepimento del piano dei rifiuti della Città Metropolitana. È stata infatti ricevuta, il 14 maggio 2019, la proposta di Project Financing da parte di IREN Ambiente. Il 28 maggio 2019 è stata fatta l'informativa al CdA su tale proposta ed il 5 agosto 2019 CdA ha valutato positivamente la stessa; l'azienda, subito dopo la verifica progetto e la validazione da parte della struttura tecnica, ha affidato la successiva procedura di gara alla SUAC del Comune di Genova.

Il 6 dicembre 2019, con determinazione dirigenziale SUAC, si è avuta l'aggiudicazione definitiva della concessione in Project Financing di impianto TMB Scarpino a Iren Ambiente ed il 30 dicembre 2019 è stato stipulato il contratto concessione.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

363/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Personale Dipendente

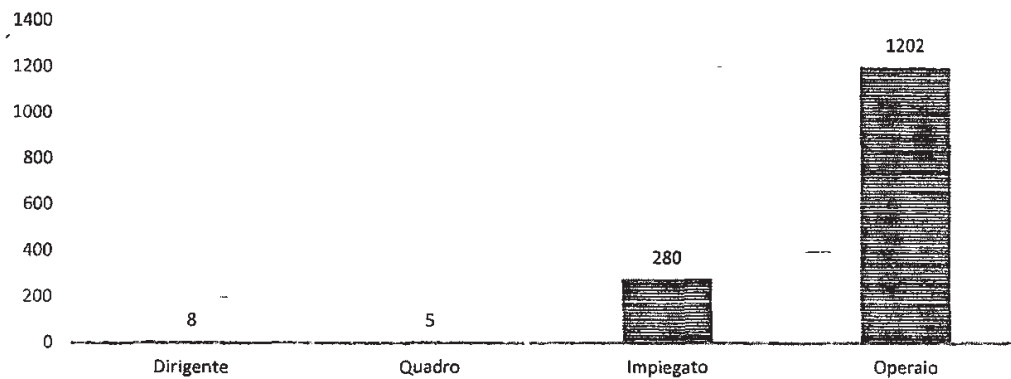
Contratti

AMIU applica il CCNL Utilitalia dei servizi ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2019 pari a 28 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del settore funerario e per i dirigenti, cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nella tabella seguente si riportano i dati al 31 dicembre 2019 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	4		16	42	62
Tempo Indeterminato	4	5	264	1.160	1.433
Totale Complessivo	8	5	280	1.202	1.495



Al 31 dicembre 2019 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35			9	16	25
36 - 40			4	37	41
41 - 50		1	64	254	319
51 - 55		1	53	396	450
56 - 60	2	2	90	363	457
61 - 65	2	1	41	88	132
Oltre 65			3	6	9
Totale	4	5	264	1.160	1.433

AMIU GENOVA SPA

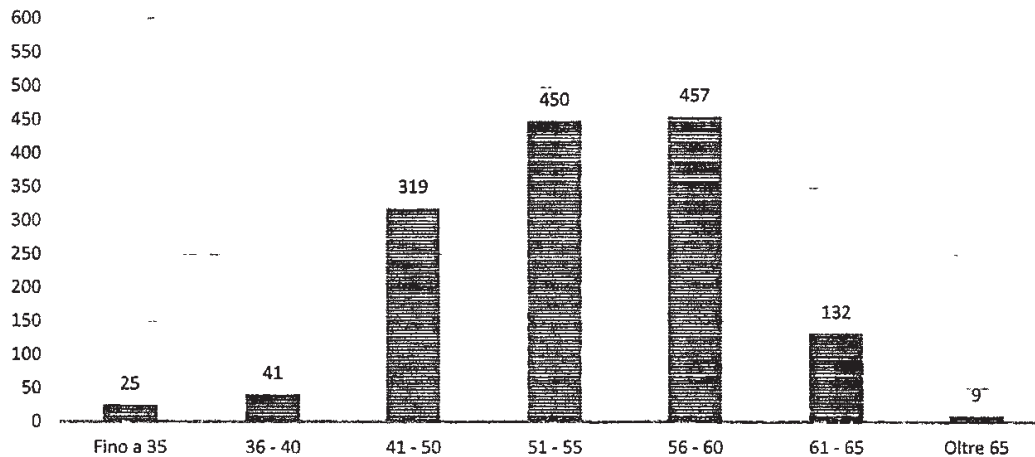
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

364/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Dai dati riportati risulta che circa il 42% dei 1433 dipendenti a tempo indeterminato sono over 55 anni.



L'età media per qualifica del personale a tempo indeterminato AMIU risulta la seguente:

Qualifica	N.ro Dipendenti	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente	4	60	57	62
Quadro	5	56	47	61
Impiegato	264	54	27	67
Operaio	1.160	53	29	68
Totale	1.433	53	27	68

Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale.

Quota 100 e job posting

Nel 2019 è entrata in vigore la cd quota 100 (valida per il triennio 2019 – 2021).

Lo sblocco pensionistico, che ha comportato ben 84 cessazioni, è stato fronteggiato con un picco di attività sul fronte "reclutamento e selezione"; nel 2019 sono state avviate e concluse ben 35 attività di ricerca di personale, nonostante le complessità indotte dalla cd legge Madia. In dettaglio:

- ⇒ 25 Ricerche interne di personale cui hanno partecipato 246 dipendenti. Nell'ambito di queste ricerche un ruolo di rilievo lo ha avuto la selezione dei RUT, con 165 dipendenti ammessi alla prima prova (scritta) di cui poi 43 ammessi all'*assessment* ed ai colloqui individuali.
- ⇒ 10 Ricerche esterne (sempre in modalità doppia: sia come Mobilità Interaziendale come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 2/12/2018 che come ricerca esterna) cui hanno partecipato 88 candidati esterni.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

365/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Assunzioni e accordi sindacali

Con una sequenza di Accordi Sindacali (Accordi 4, 6 e 12) è stato di fatto implementato l'Accordo dell'08/03/2019 stipulato fra l'assessorato all'Ambiente e le OOSS AMIU e finalizzato alla ridefinizione in crescita dell'assetto dell'organico aziendale.

Tra *job posting* e stabilizzazione da apposite graduatorie nel corso del 2019 sono state effettuate 67 assunzioni.

Di particolare valenza l'Accordo 4 del 03/04/2019 che ha allargato lo spettro di attività cui adibire gli ADSP di 1 livello (equiparandoli agli ADEC di 2 livello senza riparametrizzazione economica).

Inoltre, l'Accordo Sindacale 12 del 17/12/2019, stipulato a seguito dell'approvazione da parte del CDA del Piano Industriale e del Budget del Costo del lavoro 2020, oltre a definire il target 2020 dell'organico, ha recepito il percorso di stabilizzazione degli ex Tirocinanti, nonché dei 4 cd Ponte Morandi.

La Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

Nel corso del 2019 sono state effettuate ben 10.454 ore di formazione con un forte incremento rispetto ai 2 anni precedenti. Il 72% delle ore di formazione è stato riservato alla sicurezza, con 1.462 partecipazioni per un totale di 7.515 ore.

Confronto triennio 2017-2019 attività formativa	Partecipazioni	Tot Ore
Formazione anno 2017	853	5.772
Formazione anno 2018	1.307	6.713
Formazione anno 2019	1.857	10.454

Si segnalano, nell'ambito delle attività formative svolte nel 2019, 2 iniziative di particolare rilievo e prestigio:

- ⇒ La 10^a edizione di "+ Sai - Rischi", in collaborazione con INAIL dedicato ai cd polinfortunati;
- ⇒ La 2^a edizione del percorso di prevenzione / formazione sul tema "Active ageing, "Sei active...o ageing?".

Contenzioso (caso ex Inpdap)

Nel 2019, si è concluso in primo grado la vertenza AMIU/INPS gestione ex INPDAP con un riconoscimento nei confronti della Società di circa € 571 mila, tale credito risulta iscritto a bilancio, essendo probabile che la controparte presenti ricorso, è stato accantonato un fondo di pari importo a fronte del rischio di soccombenza nei giudizi successivi.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

366/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturate nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra; Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopraccitata la quale oggi risulta essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori.
- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di maggio 2020, i cui esiti non si discostano significativamente rispetto alla stima utilizzata ai fini del bilancio 2018. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.
- ⇒ Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.
- ⇒ Le assunzioni, come descritte nel documento presentato alla Città Metropolitana, utilizzate per la realizzazione del piano economico finanziario e patrimoniale.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

367/2018

Rischi non conformità a leggi e regolamenti

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

368/2018

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato. In merito al riconoscimento del provento finanziario da parte del Comune di Genova a titolo di indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto ad AMIU si rinvia al paragrafo "Rapporti con la controllante".

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.545 mila euro, di cui: 1.393 mila euro verso Ge.am spa, 21 mila euro verso Ecolegno Genova S.r.l. e 131 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

Di seguito riepilogati i rapporti economici con le parti correlate della Società.

Parte Correlata	Natura Ricavi	Ricavi 2019
A.M.T. S.P.A.	PROVENTI DIVERSI	450
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	PROVENTI PER ANALISI CHIMICHE	365
AMIU BONIFICHE SPA	PREST A AMIU BONIFICHE SPA	72.830
	PRESTAZIONI AMIU SPA V AMIU	40.000
	PROVENTI FITTI ATTIVI	9.595
	RIMBORSI DIVERSI	283
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	RICAVI SERVIZI MANODOPERA	850
	SERV RACCOLTA TRASP SMALT	4.363
COMUNE DI GENOVA	CORRISPETTIVO TARI	125.124.000
	ALLUVIONE	187.285
	ATTIVITA' CIMITERIALI	1.421.639
	LAVAGGIO SOTTOPASSI E GALLERIE	66.058
	PRESTAZIONI DIVERSE	509.809
	RICAVI PER EMERGENZA RIIUTI	2.084.697
	RICAVI SERVIZI MANODOPERA	1.543
	RIMOZIONE CARCASSE	11.361
	SERVICE TIA	538.000
	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE	1.818.182
ECOLEGNO GENOVA SRL	SMALTIMENTO DETRITI CIMITERI	53.629
	CONF VOLP GRUPPO AMIU	9.402
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	PREST A ECOLEGNO	9.000
	RIMBORSI DIVERSI	1.272
GE.AM. GESTIONI AMBIENTALI SPA	PREST A FARMACIE GENOVESI	2.441
	CONFERIMENTI VOLPARA	20.762
	PREST A GE AM	40.055
	RIMBORSI DIVERSI	283
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA	SMALTIMENTO SCARPINO PRIVATI	1.065.682
SATER S.P.A.	RICAVI SERVIZI MANODOPERA	12.236
	CONFERIMENTI VOLPARA	3.975
	PREST A SATER SRL	151.259
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	RIMBORSI DIVERSI	951
	SERV RACCOLTA INGOMBRANTI	16
	SVILUPPO GENOVA	482.360

25

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

369/2018

	PREST A VEGA SCARL	58.277
	PRESTAZIONI AMIU SPA V VP	1.000
V.E.G.A. S.c.r.l. in liquidaz	RIMBORSI DIVERSI	283

I costi per servizi ricevuti ammontano a 6.800 mila euro, di cui: 1.739 mila euro da Ge.am spa, 1.146 mila euro da Ecolegno Genova srl, 3.915 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

Parte Correlata	Natura costi	Costi 2019
	ALTRI LAVORI	-472.870
	AMIU BONIFICHE CONTRATTO DI	-288.000
	BONIFICHE DA AMIANTO	-687.567
	CANCELLERIA E STAMPATI	-425
	DISCARICHE ABUSIVE	-1.663
	DISINFESTAZIONI DERATTIZZAZI	-251.454
	FORN MATERIALI PER LAVORCART	-402.047
	MANUTENZIONI DISCARICHE	-419.873
	MATERIALE IDRAULICO	-42.342
	MATERIALE PER COPERTURA DISC	-181.712
	ONERI CHIU FINALE E POST GES	-529.987
	ONERI CHIU FINALE E POST GES BIRRA	-84.367
AMIU BONIFICHE S.P.A.	PERSONALE COMANDATO	-167.111
ASTER AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SPA	SERVIZIO DISERBO ESTERNALIZZATO	-330.000
	IMPOSTE TASSE DIVERSE	-18.172
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	SPESE DIVERSE	-640
	ABBUONI PASSIVI	-55
	AFFITTI E CONCESSIONI PASSIV	-363
	CANONI MAN IMPIANTI MACCHINA	-710
	IMPOSTE TASSE DIVERSE	-1.714
COMUNE DI GENOVA	TARI	-240.543
COMUNE DI GENOVA - UFFICIO AFFISSIONI	CAMPAGNE PROMOZ E PUBBLICIT	-2.230
COMUNE DI GENOVA, DIR. SERV. PATRIMONIALI	AFFITTI E CONCESSIONI PASSIV	-53.363
	PERSONALE COMANDATO	-37.181
ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	RACC DIFFERENZ LEGNO ECOLEG	-1.108.965
	ALTRE PRESTAZIONI GEAM	-60.202
	PRESSATURA GEAM S R L	-1.203.846
	PRESTAZIONI DA ALTRE SOCIETA'	7.241
	PRESTAZIONI PULITORIA GEAM	-481.770
	PRESTAZIONI PER SERVIZI C TE	-630
GE.AM. - GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.	PRESSATURA GEAM S R L	-7.241

AMIU GENOVA SPA LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI 370/2018
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

	PRESTAZIONI DA ALTRE SOCIETA'	7.241
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	AFFITTI E CONCESSIONI PASSIV	-3.345
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	CAMPAGNE PROMOZ E PUBBLICIT	-2.800
	AFFITTI E CONCESSIONI PASSIV	-69.752
	IMPOSTE TASSE DIVERSE	-369
S.P.IM. S.P.A.	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	-29

I crediti ammontano a 3.731 mila euro, di cui: 1.359 mila euro verso Ge.am spa, 851 mila euro verso AMIU Bonifiche spa e 11 mila euro verso Ecolegno Sr.l. e 1 milione verso soci per finanziamenti.

I debiti ammontano a 5.711 mila euro, di cui: 1.739 verso Ge.am spa, 3.834 mila euro verso AMIU Bonifiche spa, e 138 mila euro verso EcolegnoGenova S.r.l.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

Rapporti con la controllante

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato al netto di quanto sotto descritto.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019, il Comune di Genova riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario per le quote restanti del piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018. Il tasso annuo fisso adottato è stato definito, nel terzo Addendum in fase di sottoscrizione da parte del Comune di Genova, in linea con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. La scelta di un tasso minore rispetto al mercato è a favore del contribuente TARI, l'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

371/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2018 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 89,98% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,96% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

372/2018

COMUNE DI GENOVA - Rendiconto 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI (mila euro)	INCASSI (mila euro)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo di amministrazione	66,184	119930
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16,156	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	132,340	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546,994	537,782
Trasferimenti correnti	87,512	62,323
Entrate extratributarie	144,716	120,583
Entrate in c/capitale	116,154	39,519
Entrate da riduzione di attività finanziarie	40,800	50,996
Totale entrate finali	936,176	811,203
Entrate da accensioni di prestiti	79,599	75,203
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	
Entrate per conto di terzi a partite di giro	89,821	89,912
Totale	1,105,596	976,318
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1,320,276	1,096,248

SPESE	IMPEGNI (mila euro)	PAGAMENTI (mila euro)
Spese correnti	641,627	611,499
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16,381	
Spese in conto capitale	99,384	99,387
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	216,288	
Spese per incremento di attività finanziarie	40,800	40,800
Totale spese finali	1,014,480	751,686
Spese per rimborso di prestiti	108,194	108,195
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Spese per servizi per c/terzi	89,821	92,481
Totale	1,212,495	952,362
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1,212,495	952,362
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	107,781	143,886

Si riporta qui di seguito la sintesi del rendiconto di previsione 2020 del Comune di Genova.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

373/2018

BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 54

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	36.192.675,93	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	216.287.586,03	194.902.921,21	1.355.845,34
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	301.706.711,34	291.231.671,42	166.678.558,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.574.177,44	2.150.000,00	2.150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	6.755.000,00	2.895.000,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per ricolazioni di attività finanziaria	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.811.259,18	9.625.650,95	2.855.168,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	472.835.832,48	410.715.243,58	88.739.572,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	195.066.225,61	1.353.845,34	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.057.400,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		775.822,56	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		143.885.663,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	16.381.154,61	19.564.206,44	9.815.500,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	814.156.407,53	759.770.421,24	747.313.115,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	790.888.547,88	688.685.294,55	666.159.247,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	55.628.386,22	83.173.682,18	90.264.200,52
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15.979.371,96	7.475.650,95	705.168,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 4, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	24.440.631,14	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.574.177,44	2.150.000,00	2.150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.811.259,18	9.625.650,95	2.855.168,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE D=G+H+I+L+M		-775.822,56	0,00	0,00

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

374/2018

BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		6.755.000,00	2.895.000,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 5.04 relativo a Altre entrate per riduttori di attività finanziaria	(+)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		6.755.000,00	2.895.000,00	0,00
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+51+52+T-31-32-Y			
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-775.822,56	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		34.440.631,14		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-25.216.453,70	0,00	0,00

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

375/2018

Documento Unico di Programmazione

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni

<p>Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</p>	<p>Indicatore 1: "Risultato netto di bilancio consolidato (A-B) non negativo"</p> <p>Indicatore 2: "Rispetto del budget previsto nella RPA – Risultato netto di CE non negativo"</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Risultato netto (A-B) del bilancio consolidato 2019 pari a 1.913.000 €.</p> <p>Utile d'esercizio 2019 pari a 344.892,00 €.</p>
<p>Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</p>	<p>Indicatore 1: "Rispetto del piano del fabbisogno del personale approvato dall'Ente. Valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"</p> <p>Indicatore 2: "Rapporto percentuale tra il MOL e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"</p> <p>Indicatore 3: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Valore a consuntivo pari a 68.551.970 €. Media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753,00 €</p> <p>Valore a consuntivo pari a 25,95%. Valore medio del triennio precedente pari a 17,33%.</p> <p>Valore a consuntivo pari a 8,48%. Valore medio del triennio precedente pari a 11,14%.</p>
<p>Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</p>	<p>Indicatore 1: Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società</p> <p>Indicatore 2: Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	
<p>Obiettivo 4: Raggiungere entro il 2020</p>	<p>Indicatore 1: Quota percentuale raccolta</p>	<p>Obiettivo non</p>	<p>Valore a consuntivo pari a 35,52%.</p>

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

376/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).	differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e D.M. del 26/05/2016)	raggiunto	
Obiettivo 5: Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della Tassa Rifiuti	Indicatore 1: Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI	Obiettivo raggiunto	Costi operativi di gestione in TARI pari a 73.477.000€.
Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

377/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ In data 3 giugno 2020, con Delibera N.19/2020, la Città Metropolitana ha definito AMIU Genova gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana nei confronti dei 31 comuni del Genovesato per il periodo dal 2021 al 2035.
- ⇒ In data 14 aprile 2020 è stato deliberato l'acquisto del complesso immobiliare, comprensivo dell'impianto per il trattamento della RD, di Sardorella per un valore di euro 7.500 mila, per il quale si è provveduto ad emettere un prestito obbligazionario di pari importo.
- ⇒ Bandi per il rafforzamento/strutturazione della società.
- ⇒ Emergenza sanitaria: Coronavirus.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti.

Con la delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020, ai sensi del d.lgs. 152/2006 del d.lgs. 50/2016 e del d.lgs. 175/2016, la Città Metropolitana si è espressa in modo favorevole riconoscendo AMIU quale gestore del servizio integrato dei rifiuti nei 31 Comuni del Genovesato a partire dal 01.01.2021.

Il nuovo perimetro gestionale è caratterizzato da un numero complessivo di utenti servizi di poco superiore all'attuale perimetro, questo perché la città di Genova, già servita da AMIU, rappresenta da sola oltre l'80% del bacino di utenze di tutto il genovesato. Diversa invece la situazione se si considera il nuovo bacino dal punto di vista dell'estensione territoriale. Il nuovo bacino infatti ha un'estensione che di fatto è quasi doppia rispetto all'attuale. Il nuovo contesto territoriale necessita l'attivazione di modelli organizzativi che garantiscano il presidio di un vasto territorio, con presenza di personale operativo nei luoghi di erogazione dei servizi.

La gestione del nuovo bacino territoriale rappresenta una sfida e un importante cambiamento nella gestione dei rifiuti urbani se si analizza in maniera prospettica.

Il raggiungimento di livelli di raccolta differenziata oltre il 65% in tutti i Comuni di piccole e medie dimensioni nel 2021 e Genova a partire dal 2021 per lotti di 150.000 abitanti, cambia completamente la prospettiva gestionale e industriale dell'azienda. Oltre l'89% in più di rifiuti da raccolta differenziata significa avere un sistema logistico e di trasferta organizzato per gestire materiali da selezionare e/o da avviare ad impianti di selezione e trattamento per il riciclo, significa investire per l'ampliamento degli impianti esistenti (Sardorella, Dufour, ecc) e prevedere nuovi accordi commerciali per migliorare i flussi per il riciclo di quantitativi sempre crescenti di materiali.

La conseguente riduzione del rifiuto indifferenziato di oltre il 41% si dimostra perfettamente coerente e consistente con quanto pianificato dal Piano Regionale dei rifiuti, ripreso dal piano Metropolitano e attuato da AMIU con la stipula del contratto per la realizzazione di un impianto di Trattamento Meccanico Biologico da 130.000 ton/anno, da realizzare a Genova, a servizio della discarica di Scarpino.

Il nuovo bacino di affidamento, l'incremento dei ricavi, una forte ripresa dell'attività di investimento permetta una significativa crescita del MOL con una proiezione al 2024 di un valore superiore a 20 milioni di euro che garantisce un'adeguata copertura degli investimenti effettuati.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

378/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Il valore della produzione sfiora i 170 milioni di euro con un incremento del 4,42% portando i ricavi complessivi nell'arco dei 15 anni di contratto di servizio a 2,3 miliardi di euro.

Nella delibera sopra citata è stato sottoscritto il Contratto di servizio che regola l'affidamento e disciplina l'erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Genovesato affidato in regime di *in-house providing*.

Il servizio in concessione è costituito da alcune delle attività (indicate all'art. 5 del Disciplinare Tecnico come Servizi Base) che complessivamente costituiscono il servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi della regolazione ARERA, ossia:

⇒ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate:

- operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

⇒ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati:

- operazioni di raccolta (svolte secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasferenza o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

⇒ Spazzamento e lavaggio delle strade:

- spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasferenza per il successivo avvio a recupero;
- svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

379/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

- o raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;

Sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

⇒ Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani:

- o pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti
- o conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- o conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
- o conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.

⇒ Gestione della tariffa corrispettiva (qualora attivata) e rapporti con gli utenti:

- o operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- o gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- o gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

⇒ Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti:

- o gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- o gestione della banca dati degli utenti.

⇒ Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani:

- o svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA;
- o prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

380/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Costituiscono attività esterne al servizio in concessione ai sensi della regolazione di ARERA a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- ⇒ raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- ⇒ derattizzazione;
- ⇒ disinfestazione zanzare;
- ⇒ spazzamento e sgombero della neve;
- ⇒ cancellazione scritte vandaliche;
- ⇒ defissione di manifesti abusivi;
- ⇒ gestione dei servizi igienici pubblici;
- ⇒ gestione del verde pubblico;
- ⇒ pulizia e disinfezione delle fontane.

Nella delibera della Città Metropolitana n. 31 del 13 novembre 2019, è stato richiesto ad AMIU Genova di presentare un piano Economico finanziario per ciascuno dei 31 affidamenti, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Tale documento è stato asseverato da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 in data 31 marzo 2020.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema successivo si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.

Area Genova	Area Costiera	Area della Valle Stura Orba e Leira	Area dell'Alta Val Polcevera	Area della Valle Scrivia	Area della Val Trebbia
<ul style="list-style-type: none">• Genova• Davagna	<ul style="list-style-type: none">• Arenzano• Cogoleto	<ul style="list-style-type: none">• Mele• Masone• Campo Ligure• Rossiglione• Tiglieto	<ul style="list-style-type: none">• Campomorone• Caranesi• Mignanego• Sant'Olcese• Serrà Riccò.	<ul style="list-style-type: none">• Busalla• Casella• Crocefieschi• Isola del Cantone• Montoggio• Ronco Scrivia• Savignone• Valbrenna• Vobbia	<ul style="list-style-type: none">• Fascia• Fontanigorda• Gorreto• Montebruno• Propata• Rondanina• Rovegno• Torriglia

Si precisa che pur nell'ottica dell'ottimizzazione dell'efficienza del servizio ogni Comune manterrà la propria autonomia sulle scelte di base del servizio offerto al netto degli obiettivi da raggiungere che sono stati indicati dall'ente territorialmente competente.

Principale target del piano risulta essere il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata: il 41% per cento dei comuni raggiungerà gli obiettivi di RD entro l'anno 2021, il 54% dei comuni entro il 2022.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

381/2018

Area Territoriale	Comune	% RD Situazione attuale*	% RD Obiettivo	Anno previsto raggiungimento obiettivo
Area Genova	Genova	35,41%	>65,00%	2024
	Davagna	32,94%	70,00%	2022
Area Costiera	Arenzano	62,85%	70,00%	2021
	Cogoleto	72,93%	75,00%	2021
Area Valle Stura, Orba e Leira	Unione Comuni SOL	58,42%	71,00%	2021
	Campomorone	68,88%	70,00%	2021
Area della Alta Val Pocevera	Ceranesi	67,49%	70,00%	2021
	Mignanego	63,55%	70,00%	2021
	Sant'Olcese	61,06%	70,00%	2021
	Serra Ricco'	69,79%	70,00%	2021
Area della Valle Scrivia	Buzaba	73,91%	75,00%	2021
	Casella	31,47%	70,00%	2022
	CrocaBeschi	33,44%	70,00%	2022
	Isola del Cantone	28,32%	70,00%	2022
	Montoggio	23,85%	70,00%	2022
	Ronco Scrivia	37,37%	70,00%	2022
	Savignone	27,33%	70,00%	2022
	Valbrevenna	33,67%	70,00%	2022
Area della Val Trebbia	Vobbia	26,41%	70,00%	2022
	Fasda	59,05%	70,00%	2022
	Fontanigorda	45,37%	70,00%	2022
	Gorreto	33,69%	70,00%	2022
	Montebruno	35,42%	70,00%	2022
	Propata	20,70%	70,00%	2022
	Rondanina	29,75%	70,00%	2022
Rovegno	37,32%	70,00%	2022	
	Torriglia	26,99%	70,00%	2022

*Dati disponibili alla data di redazione del documento

Piano Industriale AMIU Genova 2020-2035 - Il nuovo contratto di servizio del bacino del Genovesato

Per il Comune di Genova che ha una complessità tipica della grande città gli obiettivi di RD andranno raggiunti progressivamente in stralci di avanzamento lavori di circa 120 mila/150 mila abitanti all'anno, con raggiungimento del 65% di RD e Riciclo nell'anno 2024. L'avvio del nuovo sistema di raccolta nelle aree territoriali di Genova da circa 120mila/150mila abitanti si avvieranno nel 2021 con raggiungimento della percentuale di 65% di RD su tale territorio già nello stesso anno di implementazione.

Acquisto Impianto di Sardorella

Il 14 aprile 2020, la società ha adottato la scelta strategica di acquisto dell'Impianto di Sardorella. È un impianto situato in via Sardorella a Genova Bolzaneto con macchinari all'avanguardia. Lavora imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone per farne uscire preziose "materie prime seconde" per le produzioni industriali. Dotato di tre linee operative (multimateriale leggera, frazioni cellulosiche miste e imballaggi di cartone), occupa una superficie di oltre 3.000 metri quadri.

La linea del multimateriale leggera, divide i tre flussi di imballaggi (plastica, acciaio e alluminio), dal punto di vista tecnico comprende, un trituratore-aprisacco per aprire i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri (sacchetti, shoppers, cellophane) da quelli pesanti contenitori, bottiglie, lattine), un deferizzatore per selezionare i contenitori in acciaio e infine un separatore dei metalli non ferrosi (alluminio).

Le linee delle frazioni cellulosiche (carta e cartone) invece separano sia la carta dal cartone che il materiale raccolto presso supermercati, negozi, grandi utenze commerciali.

L'impianto è in grado di trattare 11.000 t/anno di multimateriale leggera, 37.000 t/anno di carta e cartone misti e 13.000 t/anno di imballaggi di cartone.

AMIU al fine di finanziare adeguatamente la progettata operazione immobiliare ha acceso un finanziamento con la mediazione di FSU la quale ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di importo complessivo pari a 7.500 mila euro.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

382/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Sulla base delle decisioni assunte dal DCC – 2020-23 del 14 aprile relativa al finanziamento intragruppo FSU AMIU Genova, è stato emesso uno strumento finanziario composta da numero 7.500.000 obbligazioni ordinarie non convertibili nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna, prestito con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 15 luglio 2033, produttivo di interessi annuali lordi posticipati al tasso nominale fisso di riferimento pari a 3,22% scadenti e pagabili il 15 luglio di ciascun anno. Le obbligazioni saranno rimborsabili alla pari e senza deduzioni di spese in quindici quote annuali crescenti del capitale posticipate secondo quanto riportato nel piano di ammortamento alla francese.

Bandi per il rafforzamento/strutturazione della Società

Alla luce del rinnovo del contratto di servizio, la Società ha avviato a partire da giugno 2020 una profonda ristrutturazione dell'organizzazione aziendale. Questo si è tradotto in un nuovo funzionigramma, che come illustrato nelle prime pagine ha rivisto il ruolo e le competenze delle varie funzioni aziendali.

Di riporto diretto al Presidente sono le funzioni di STAFF della comunicazione di Gruppo e degli affari societari e Ufficio Legale. Al Direttore Generale riportano le aree di business operative dalle quali è stata separata la funzione di progettazione logistica di supporto al servizio. Verrà per ciascun affidamento identificato un responsabile di commessa al fine di monitorare e gestire capillarmente il servizio reso sul territorio.

Infine numerosi sono i bandi per gli approvvigionamenti che verranno pubblicati, al fine di rendere esecutivo il piano degli investimenti programmato per l'avvio del contratto di servizio.

Impegno della società è quello di programmare gli acquisti al fine di ottenere delle economie di scala, e di ridurre il più possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

Emergenza sanitaria

A partire dalla fine del mese di gennaio 2020 si è manifestato l'evento straordinario che ha segnato tutto il mondo: la pandemia causata dal virus Covid-19.

I primi due casi di Coronavirus in Italia sono stati confermati il 30 gennaio dall'Istituto Spallanzani, dove sono stati ricoverati in isolamento dal 29 gennaio. Il primo caso di trasmissione secondaria si è verificato a Codogno, Comune della Lombardia in provincia di Lodi, il 18 febbraio 2020. Il Governo italiano ha dichiarato il 31 gennaio lo Stato di emergenza. Il Consiglio dei ministri ha varato un primo decreto legge il 23 febbraio 2020 con misure per il divieto di accesso e allontanamento nei comuni dove erano presenti focolai e la sospensione di manifestazioni ed eventi.

Successivamente sono stati emanati i seguenti decreti attuativi: il Dpcm 25 febbraio 2020, il Dpcm 1° marzo 2020, il Dpcm 4 marzo 2020, il Dpcm 8 marzo 2020, il Dpcm 9 marzo 2020 #Iorestoacasa, il Dpcm 11 marzo 2020 che ha disposto la chiusura di tutte le attività commerciali non di prima necessità.

AMIU, non ha subito significativi pregiudizi economici a fronte di tale emergenza. L'azienda si è dovuta dotare di tutti i presidi medici di protezione a tutela dei dipendenti, in particolare di coloro che svolgono il servizio sul territorio. L'azienda che eroga servizi pubblici essenziali, ha continuato ad erogare i propri servizi ai cittadini, sospendendo soltanto alcune attività accessorie o che richiedono spostamenti e azioni dei cittadini stessi. Le attività sospese dalla prima fase di lock down sono: isole ecologiche e ecovan; spazzamento meccanizzato con divieto di sosta; pulizia caditoie; sportello TARI aperto al pubblico. Oggi nella fase 2 si sono riaperte tutte le attività secondo le modalità richieste nei DPCM.

Tutte le attività amministrative sono state remotizzate attivando una campagna di sensibilizzazione e supporto finalizzato al telelavoro.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

383/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Tutta l'operatività si è mantenuta anche nella FASE 2 alla protezione della salute dei lavoratori attraverso l'applicazione delle profilassi di contenimento del contagio: distanziamento sociale, igiene personale, igienizzazione dei luoghi e strumenti di lavoro, tracciatura e quarantena dei casi conclamati o sospetti e dei contatti stretti.

A inizio marzo è stato sottoscritto l'accordo con il Sindacato finalizzato a condividere e concordare la sopracitata riorganizzazione del lavoro. Inoltre è stato condiviso l'utilizzo delle ferie per i lavoratori addetti alle attività sospese, con possibilità di accumulare ferie negative.

Importanti e consistenti azioni sono state messe in atto per la pulizia e sanificazione degli ambienti e strumenti di lavoro.

Oltre alle sanificazioni sono aumentati drasticamente i costi per acquisto DPI, in particolare mascherine chirurgiche e ffp2, da garantire a tutti i lavoratori.

La chiusura di tutte le attività commerciali e il *lockdown* durato oltre 50 giorni ha avuto un impatto sui volumi di rifiuti raccolti: i rifiuti da materie differenziate sono diminuiti progressivamente e con un mix diverso tra i diversi materiali. Gli ingombranti e il legno si sono ridotti fino a oltre l'80% a causa della chiusura delle isole ecologiche e Ecovan, mentre l'umido ha avuto un calo dal mese di marzo, di circa il 7% rispetto al 2019. Per le altre frazioni si registra comunque un calo superiore al 10%. Tale effetto non risulta significativo dal punto di vista economico in quanto bilanciato dalla compensazione tra gli effetti conseguenti.

Il rifiuto indifferenziato registra un calo solo a partire dal mese di aprile, a causa di fenomeni di presenza nel rifiuto di materiali ingombranti e legno. Nel mese di aprile il calo è di circa l'11% rispetto allo stesso mese anno 2019.

L'anno in corso si prospetta caratterizzato da situazioni uniche, le quali, ad oggi, non escludono eventuali ulteriori avvenimenti e conseguenze ad oggi non prevedibili.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

384/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2020 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Consolidamento delle performance economiche e finanziarie
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2020 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in steps successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

L'educazione e la cultura del cittadino diventa un elemento fondamentale per il successo del progetto di riorganizzazione del servizio. Il gestore sarà impegnato in attività divulgative ed iniziative volte a potenziare l'educazione e la cultura degli utenti circa la corretta gestione del rifiuto. AMIU ritiene questo aspetto di assoluta rilevanza strategica, nella consapevolezza che una corretta primaria gestione del rifiuto da parte del cittadino, a monte del conferimento, permetta al gestore di attivare migliori soluzioni, ed ottenere migliori performance, in relazione alla quantità e alla qualità del rifiuto gestito.

Si sottolinea che tra i target definiti nell'affidamento della nuova gestione del Genovesato, fondamentale risulta il raggiungimento dei target posti di raccolta differenziata. Il gestore nella presentazione del piano ha previsto dei significativi investimenti volti al raggiungimento di tali obiettivi. Questi risultano caratterizzati dall'adozione di un sistema di raccolta volto alla responsabilizzazione del cittadino, in particolare questo si può raggiungere solo con un metodo di raccolta ad accesso controllato.

A partire da giugno 2020, si sono avviati i processi di affidamento degli investimenti al fine di partire con il progetto stabilito dal primo gennaio 2021.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Miglioramento della qualità degli standard del servizio

AMIU Genova, nel progetto presentato alla città metropolitana per l'affidamento del nuovo contratto di servizio, ha definito un'organizzazione, non solo mirata al raggiungimento dei livelli target di RD, ma bensì anche alla qualità degli standard di servizio. La struttura tecnica di pianificazione ha disegnato nuovi percorsi per i Comuni di cui AMIU non era attualmente gestore e ha ripensato i percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni per i territori a oggi già serviti.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

385/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

La crescita dell'ambito di competenza di AMIU ha un impatto positivo non solo in termini di ricavi e margini, ma anche per l'incremento del numero di lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli.

La struttura operativa si integrerà del personale ad oggi impegnato sul territorio e negli organici di altre aziende in house o in appalto. Le strutture operative di terzi diventeranno forza lavoro di AMIU, consolidando sempre di più la capacità operativa. Obiettivo strategico risulta essere l'incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda. Tenendo in considerazione anche l'opzione per chi ne volesse aderire all'incremento dell'orario di lavoro per il personale part time.

Fattore chiave del successo è la prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Le strutture centrali dovranno essere in grado di gestire una maggiore complessità: la struttura amministrativa e di controllo di gestione sarà impegnata a gestire 31 piani economico finanziari, la struttura approvvigionamenti dovrà gestire gare per acquisti

Con le nuove prospettive industriali: nuovi cantieri, nuovi impianti, nuovi territori, si rafforza il valore delle persone quale fattore critico di successo in un modello aziendale orientato alla qualità e alla crescita. L'individuazione di presidi fisici localizzati nei 31 comuni, rappresenta un impegno per essere vicini alle comunità locali ed essere un partner proattivo a servizio del territorio.

Consolidamento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2020 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento e consolidamento dell'equilibrio economico insieme all'equilibrio della posizione finanziaria. Grande attenzione sarà dedicata al più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

La TARI 2019, approvata dal 22 gennaio 2019 include integralmente la stima dei costi da sostenersi nell'esercizio 2019 relativi al trattamento e allo smaltimento del RSU in impianti terzi pari a circa 25,9 milioni di Euro.

La TARI 2020, in fase di validazione da parte dell'ente territorialmente competente, in coerenza con l'introduzione del MTR, descritto nei capitoli precedenti, garantisce il completo riconoscimento dei costi efficienti legati al servizio integrato dei rifiuti in tariffa, offrendo al gestore la tempestiva remunerazione del servizio, questo si traduce per AMIU in una garantita stabilità finanziaria.

Nel corso del 2019 la Società infatti, ha visto il rafforzarsi della sua posizione nel mercato finanziario, questo ha permesso alla Società di rendere finanziabile un ambizioso piano di investimenti coerenti con la programmazione del nuovo contratto di Servizio.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale, potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Relativamente alla realizzazione del nuovo invaso, nel 2020 si concluderanno le opere relative al lotto P1A.2.B.

Allo scopo, si concluderanno, inoltre, i lavori di realizzazione di microdreni per il drenaggio del percolato sul versante est (appalto Bettineschi), quali opere propedeutiche proprio alla realizzazione del progetto P1 (nuovo invaso S3).

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

386/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. In coerenza con la programmazione regionale, è evidente la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di Scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2020 inizierà quindi la procedura autorizzativa relativa all'impianto TMB da realizzarsi sul sito della discarica di Scarpino, con la presentazione da parte di Ri.Ma dell'istanza presso gli enti competenti.

Relativamente al trattamento del percolato nell'impianto si SIMAM 2, si segnala che sono concluse le opere civili relative al nuovo assetto impiantistico.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2019 e gli eventi verificatisi nei primi mesi del 2020 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ Affidamento del contratto di servizio di durata quindicennale: con delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova SpA come gestore *in-house* del servizio. Ai fini dell'affidamento è stata fatta una valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificatamente nel caso dell'*in house*, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito.
- ⇒ La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria del piano industriale predisposto dalla Società, presentato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2021-2035; per l'intera durata dell'affidamento, si è dimostrata la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del piano sono state verificate dalla Società Deloitte&Touche S.p.a. in sede di asseverazione, l'analisi tecnica e le valutazioni in merito alla congruità degli input di natura economica finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del piano e della sua evoluzione è stata svolta da ANEA Ambiente in sede di verifica dell'economicità del servizio sulla base dell'art. 34. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario, primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento;
- ⇒ Il raggiungimento dell'autonomia territoriale nel ciclo dei rifiuti. Come riportato nell'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società. Successivamente in regime di Project Financing è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di css, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice degli Appalti Pubblici. Nel 2019 si è definita la strategia impiantistica della discarica che garantirà alla Società l'autonomia dagli impianti terzi fuori Provincia;
- ⇒ Introduzione del settore ambientale in un mercato regolato: In seguito alla definizione del MTR ARERA, il gestore ha diritto al corrispettivo secondo una regolamentazione trasparente e puntuale, soggetto ad una validazione da parte di un ente con i requisiti di terziarietà rispetto al percettore delle tariffe. Questo metodo garantisce al gestore la totale remunerazione dei costi efficienti sostenuti in maniera tempestiva, e una certezza del corrispettivo riconosciuta anche nel settore bancario.
- ⇒ Il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10^o anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato

AMIU GENOVA SPA

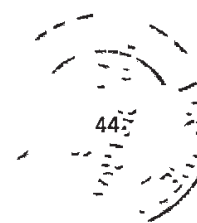
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

387/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

all'emergenza rifiuti, ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3. Il piano TARI 2020 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario.



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

388/2018

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale liquidità-esigibilità

	2018		2019	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	65.427.847	20,6%	67.177.616	26,9%
Immobilizzi immateriali netti	588.306	0,2%	899.289	0,4%
Immobilizzi finanziari	1.008.003	0,3%	1.015.703	0,4%
Crediti oltre 12 mesi	126.555.896	39,8%	104.717.593	42,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	193.580.052	60,9%	173.810.201	69,7%
Rimanenze	1.676.972	0,5%	1.270.243	0,5%
Crediti commerciali a breve	11.407.200	3,6%	7.555.293	3,0%
Crediti comm. a breve verso gruppo	76.513.748	24,1%	31.588.517	12,7%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	22.349.144	7,0%	6.063.557	2,4%
Ratei e risconti	8.135.572	2,6%	7.173.665	2,9%
Liquidità differite	118.405.664	37,2%	52.381.032	21,0%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	4.257.380	1,3%	21.886.199	8,8%
Liquidità immediate	4.257.380	1,3%	21.886.199	8,8%
TOTALE ATTIVO A BREVE	124.340.016	39,1%	75.537.474	30,3%
TOTALE ATTIVO	317.920.068	100,0%	249.347.675	100,0%
Patrimonio Netto	17.112.065	5,4%	17.456.957	7,0%
Fondi per Rischi e Oneri	118.821.864	37,4%	111.054.026	44,5%
Fondo TFR	22.293.773	7,0%	20.383.466	8,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	42.159.509	13,3%	26.131.590	10,5%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	183.275.146	57,7%	157.569.082	63,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	200.387.211	63,0%	175.026.039	70,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	31.230.140	9,8%	16.524.329	6,6%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	24.936.199	7,8%	24.074.048	9,7%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	37.744.454	11,9%	12.242.263	4,9%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	23.622.064	7,4%	21.480.996	8,6%
TOTALE DEBITI A BREVE	117.532.857	37,0%	74.321.636	29,8%
TOTALE PASSIVO	317.920.068	100,0%	249.347.675	100,0%



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

389/2018

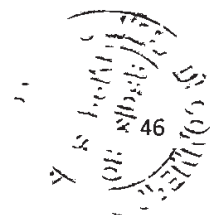
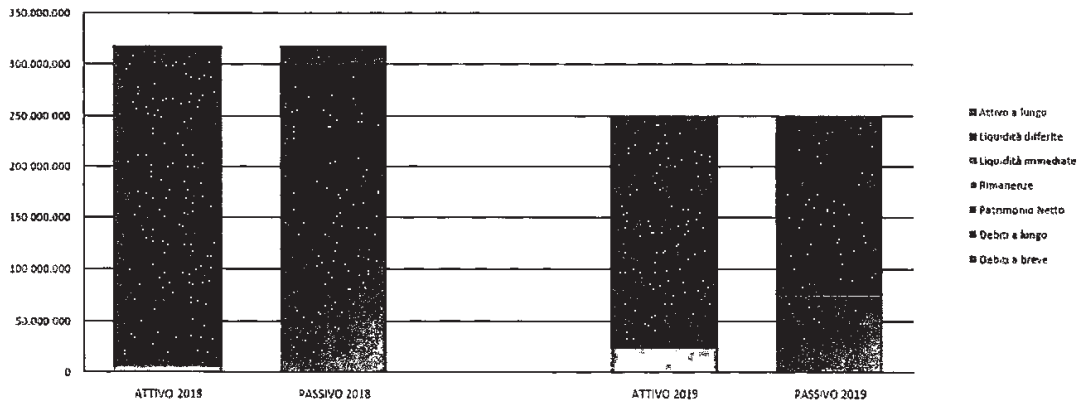
Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Stato Patrimoniale liquidità-esigibilità abbreviato

	2018		2019	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	65.427.847	20,6%	67.177.616	26,9%
Immobilizzi immateriali netti	588.306	0,2%	899.289	0,4%
Immobilizzi finanziari	1.008.003	0,3%	1.015.703	0,4%
Crediti oltre 12 mesi	126.555.896	39,8%	104.717.593	42,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	193.580.052	60,9%	173.810.201	69,7%
Rimanenze	1.676.972	0,5%	1.270.243	0,5%
Liquidità differite	118.405.664	37,2%	52.381.032	21,0%
Liquidità immediate	4.257.380	1,3%	21.886.199	8,8%
TOTALE ATTIVO A BREVE	124.340.016	39,1%	75.537.474	30,3%
TOTALE ATTIVO	317.920.068	100,0%	249.347.675	100,0%
Patrimonio Netto	17.112.065	5,4%	17.456.957	7,0%
Fondi per Rischi e Oneri	118.821.864	37,4%	111.054.026	44,5%
Fondo TFR	22.293.773	7,0%	20.383.466	8,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO	183.275.146	57,7%	157.569.082	63,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	200.387.211	63,0%	175.026.039	70,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	117.532.857	37,0%	74.321.636	29,8%
TOTALE PASSIVO	317.920.068	100,0%	249.347.675	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

390/2018

Dati patrimoniali

	2018		2019	
	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	67.024.156	-	69.092.608	+3,1%
Crediti oltre 12 mesi	126.555.896	-	104.717.593	-17,3%
Totale Attivo a lungo	193.580.052	-	173.810.201	-10,2%
Rimanenze	1.676.972	-	1.270.243	-24,3%
Liquidità differite	118.405.664	-	52.381.032	-55,8%
Liquidità immediate	4.257.380	-	21.886.199	+414,1%
Totale Attivo a breve	124.340.016	-	75.537.474	-39,2%
TOTALE ATTIVO	317.920.068	-	249.347.675	-21,6%
Patrimonio Netto	17.112.065	-	17.456.957	+2,0%
Fondi e Tfr	141.115.637	-	131.437.492	-6,9%
Totale Debiti a lungo	183.275.146	-	157.569.082	-14,0%
di cui finanziari	42.159.509	-	26.131.590	-38,0%
Totale Debiti a breve	117.532.857	-	74.321.636	-36,8%
di cui finanziari	31.230.140	-	16.524.329	-47,1%
TOTALE PASSIVO	317.920.068	-	249.347.675	-21,6%

Commento ai dati patrimoniali

Attivo a lungo

▼ € 173.810.201 -10,2%

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 19.769.851 al termine dell'esercizio 2019 rispetto al 2018, attestandosi ad un totale di € 173.810.201 e facendo segnare un calo del 10,2% nel corso dell'ultimo anno. Tale riduzione è principalmente conseguenza della movimentazione del piano di rientro nei confronti del Comune di Genova.

Attivo a breve

▼ € 75.537.474 -39,2%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 75.537.474, in calo del 39,2% rispetto al 2018, in cui era pari ad € 124.340.016. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 10 giorni nell'esercizio 2019, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 19 giorni.

Significativo è stato l'incasso del credito per la vendita delle aree interessate al crollo del ponte Morandi per un importo complessivo pari a € 17.060.225 oltre che l'operazione finanziaria di richiesta di anticipo della fattura del Comune di Genova effettuata negli ultimi giorni del 2018.

Capitale Operativo Investito Netto

▼ € 38.226.677 -55,7%

Nell'esercizio 2019 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 38.226.677 ed è diminuito del 55,7% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 86.244.334.

Capitale Circolante Netto

▼ € 1.215.838 -82,1%

Il Capitale Circolante Netto nel 2019 si attesta ad un totale di € 1.215.838 e fa segnare un calo dell'82,1% rispetto all'esercizio 2018, in cui ammontava ad € 6.807.159. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori nell'esercizio 2019 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 118 giorni.



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

391/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Crediti commerciali

▼ € 143.119.086 -33,0%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2019, rispetto a quello precedente, del 33,0% attestandosi ad € 143.119.086. Il valore dei crediti commerciali oltre i 12 mesi, riclassificato all'interno dello Stato Patrimoniale gestionale tra le Immobilizzazioni materiali, è diminuito nell'esercizio 2019, rispetto a quello precedente, del 17,4% attestandosi ad € 103.975.276.

Disponibilità liquide

▲ € 21.886.199 +414,1%

Al 31/12/2019 l'azienda può contare su € 21.886.199 in disponibilità liquide, dato in crescita del 414,1% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio Netto

▲ € 17.456.957 +2,0%

Al termine dell'esercizio 2019 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 17.456.957 e fa registrare un incremento del 2,0% rispetto al 2018 in cui era pari ad € 17.112.065.

Debito finanziario

▼ € 42.655.919 -41,9%

Al 31/12/2019 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 42.655.919, costituito per € 16.524.329 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 26.131.590) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2018 il debito finanziario ammontava ad € 73.389.649 (di cui € 31.230.140 a breve termine ed € 42.159.509 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 41,9% rispetto al 2018.

Indebitamento finanziario netto

▼ € 20.769.720 -70,0%

Nell'esercizio 2019 la Posizione Finanziaria Netta si attesta ad € 20.769.720, in calo del 70,0% rispetto all'anno precedente.

Debiti commerciali

▼ € 36.316.311 -42,1%

Il valore dei debiti v/fornitori è diminuito del 42,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 36.316.311. L'azienda non ha debiti commerciali oltre i 12 mesi.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

392/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

	2018		2019	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	148.602.113	100,0%	154.988.716	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	10.929.719	7,4%	10.776.883	7,0%
Valore della produzione operativa	159.531.832	107,4%	165.765.599	107,0%
(-) Acquisti di merci	(6.362.025)	4,3%	(6.148.007)	4,0%
(-) Acquisti di servizi	(64.456.886)	43,4%	(62.795.514)	40,5%
(-) Godimento beni di terzi	(4.416.525)	3,0%	(4.291.809)	2,8%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.222.318)	2,2%	(4.086.175)	2,6%
(+/-) Var. rimanenze materie	(97.911)	0,1%	(406.729)	0,3%
Costi della produzione	(78.555.665)	52,9%	(77.728.234)	50,2%
VALORE AGGIUNTO	80.976.167	54,5%	88.037.365	56,8%
(-) Costi del personale	(69.517.976)	46,8%	(68.916.920)	44,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	11.458.191	7,7%	19.120.445	12,3%
(-) Ammortamenti	(9.025.458)	6,1%	(8.149.620)	5,3%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(1.002.581)	0,7%	(9.055.125)	5,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.430.152	1,0%	1.915.700	1,2%
(-) Oneri finanziari	(1.415.350)	1,0%	(1.057.053)	0,7%
(+) Proventi finanziari	87.180	0,1%	100.376	0,1%
Saldo gestione finanziaria	(1.328.170)	-0,9%	(956.677)	-0,6%
RISULTATO CORRENTE	101.982	0,1%	959.023	0,6%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	101.982	0,1%	959.023	0,6%
(-) Imposte sul reddito	(21.560)	0,0%	(614.131)	0,4%
RISULTATO NETTO	80.422	0,1%	344.892	0,2%

Risultati economici principali

	2018		2019	
	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	148.602.113	-	▲ 154.988.716	+4,3%
Valore della Produzione	159.531.832	-	▲ 165.765.599	+3,9%
Margine Operativo Lordo (Mol)	11.458.191	-	▲ 19.120.445	+66,9%
Risultato Operativo (Ebit)	1.430.152	-	▲ 1.915.700	+34,0%
Risultato ante-imposte (Ebt)	101.982	-	▲ 959.023	+840,4%
Utile netto	80.422	-	▲ 344.892	+328,9%

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109
Commento ai risultati economici

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

393/2018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

▲ € 154.988.716 +4,3%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2019, la voce dei ricavi è cresciuto del 4,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 154.988.716. Tale incremento è sostanzialmente effetto su dodici mesi dell'apertura della discarica di Scarpino.

Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 165.765.599, in crescita del 3,9% rispetto al 2018.

Ebit

▲ € 1.915.700 +34,0%

L'Ebit è cresciuto del 34,0% attestandosi ad € 1.915.700, pari all'1,2% del fatturato.

Mol

▲ € 19.120.445 +66,9%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 66,9% rispetto al 2018 attestandosi ad € 19.120.445, pari al 12,3% del fatturato. Nell'esercizio 2019, la crescita del Mol è determinata sia dalla crescita del fatturato, che risulta in aumento di 4,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia da un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno registrare mediamente una diminuzione di 0,8 punti.

Le altre componenti non influiscono sulla crescita del Mol giacché gli Altri Ricavi rimangono stabili e non si registrano variazioni di rimanenze dei prodotti finiti.

Utile

▲ € 344.892 +328,9%

Nell'esercizio 2019 l'utile netto è cresciuto del 328,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 344.892.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
 Analisi costi di gestione

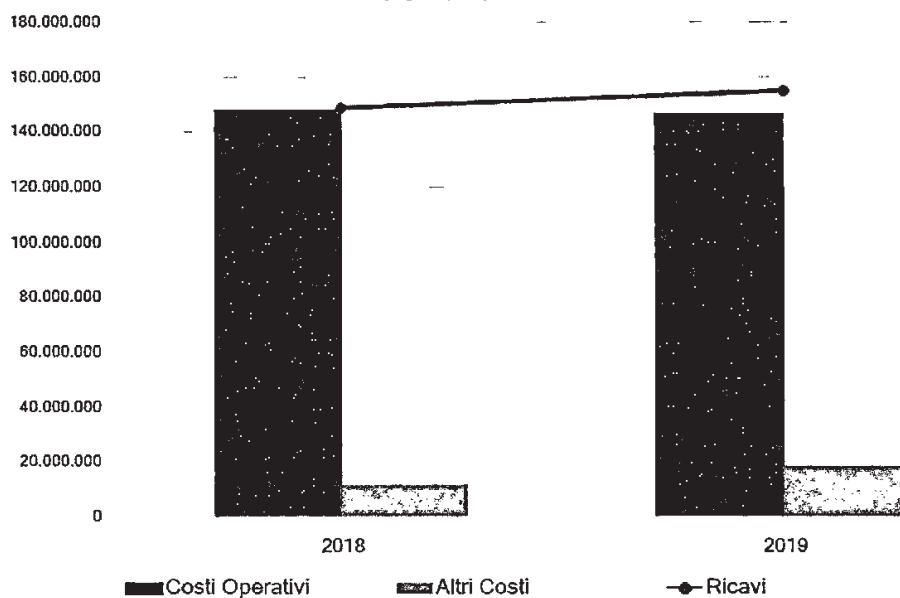
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

394/2018

	2018			2019		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	6.362.025	4,3%	-	6.148.007	4,0%	-0,3%
Acquisti di servizi	64.456.886	43,4%	-	62.795.514	40,5%	-2,9%
Godimento beni di terzi	4.416.525	3,0%	-	4.291.809	2,8%	-0,2%
Oneri diversi di gestione	3.222.318	2,2%	-	4.086.175	2,6%	+0,5%
Costi del personale	69.517.976	46,8%	-	68.916.920	44,5%	-2,3%
Totale Costi Operativi	147.975.730	99,6%	-	146.238.425	94,4%	-5,2%
Ammortamenti e accantonamenti	10.028.039	6,7%	-	17.204.745	11,1%	+4,4%
Oneri finanziari	1.415.350	1,0%	-	1.057.053	0,7%	-0,3%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	11.443.389	7,7%	-	18.261.798	11,8%	+4,1%

Nell'anno 2019 i Costi Operativi ammontano ad un totale di € 146.238.425, pari al 94,4% del fatturato. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi è diminuita di 5,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il totale degli Altri Costi (voci di spesa non operative) è pari invece ad € 18.261.798, con un'incidenza dell'11,8% sul fatturato che è aumentata di 4,1 punti percentuali rispetto al 2018. In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si registra una riduzione dell'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime (che passa dal 4,3% al 4,0%), dei costi per servizi (dal 43,4% al 40,5%) e dei costi per il personale (dal 46,8% al 44,5%). Al contrario, il consumo delle rimanenze di materie prime cresce rispetto al fatturato (dallo 0,1% allo 0,3%) così come i costi per il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione, la cui incidenza complessiva è in aumento dal 5,1% al 5,4%.

Costi di Gestione



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

395/2018

Posizione Finanziaria Netta

	2018	2019
	€	€
Liquidità	4.257.380	▲ 21.886.199
Crediti finanziari verso terzi	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(31.230.140)	(16.524.329)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(31.230.140)	▼ (16.524.329)
Indebitamento finanziario corrente netto	(26.972.760)	▲ 5.361.870
Debiti verso banche	(42.159.509)	(26.131.590)
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(42.159.509)	▼ (26.131.590)
Posizione finanziaria netta	(69.132.269)	▲ (20.769.720)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 21.886.199) e dei crediti finanziari correnti (€ 0), la Posizione Finanziaria Lorda, data dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 42.655.919). Con questa definizione la PFN assume il significato di saldo attivo tra liquidità e debiti finanziari ed assume un valore uguale ma di segno contrario a quello riportato nel prospetto "Posizione finanziaria lorda e netta". PFN 2019 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 21.886.199 + 0 - 42.655.919 = € -20.769.720

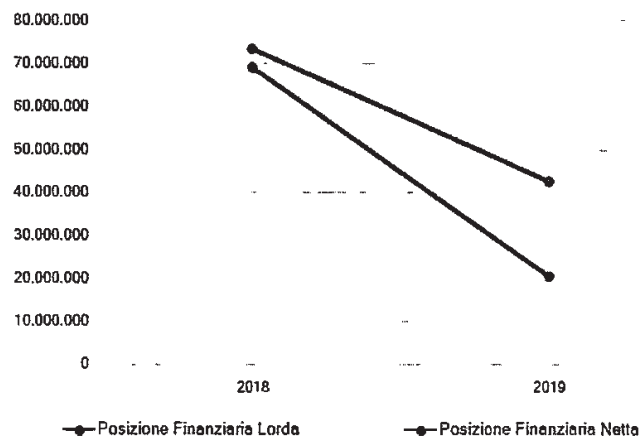
AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
Posizione Finanziaria Lorda e Netta

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

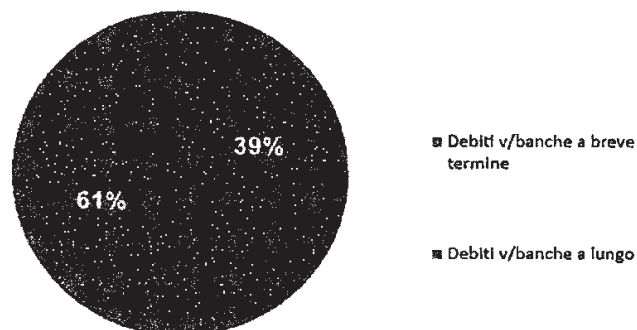
396/2018

	2018		2019	
	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	31.230.140	-	▼ 16.524.329	-47,1%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	31.230.140	-	▼ 16.524.329	-47,1%
Debiti v/banche a lungo	42.159.509	-	▼ 26.131.590	-38,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	42.159.509	-	▼ 26.131.590	-38,0%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	73.389.649	-	▼ 42.655.919	-41,9%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(4.257.380)	-	(21.886.199)	+414,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	69.132.269	-	▼ 20.769.720	-70,0%

Posizione Finanziaria Lorda e Netta



Struttura del debito al 31/12/2019



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

397/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Nell'esercizio 2019, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è diminuita del 70,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari ad € 20.769.720. Il calcolo viene effettuato sottraendo alla Posizione Finanziaria Lorda (PFL), costituita dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 42.655.919, le disponibilità liquide (€ 21.886.199) e le attività finanziarie correnti (€ 0). In base a questa definizione la PFN assume il significato di indebitamento finanziario netto quindi, se positiva, vuol dire che l'azienda è indebitata, se negativa significa che il totale dei debiti finanziari, ove presenti, è comunque inferiore al valore delle liquidità. $PFN\ 2019 = PFL - \text{Disponibilità liquide} - \text{Attività finanziarie correnti} = 42.655.919 - 21.886.199 - 0 = €\ 20.769.720$.

Nell'esercizio 2019 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 42.655.919, in calo del 41,9% rispetto all'anno precedente. La posizione lorda è determinata dal valore dei debiti bancari a breve termine, che ammontano ad € 16.524.329 e dai mutui passivi, pari invece ad € 26.131.590. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero anche essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN è riconducibile invece ad un'unica voce, ovvero l'ammontare della cassa, pari come detto a € 21.886.199, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2019 è pari a 1,21, in virtù di un valore dell'Equity di € 17.200.369 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 20.769.720. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2018 in cui si attestava su un valore di 4,04. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre l'Equity non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 17.112.065 nel 2018 ad € 17.200.369 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta dello 0,5% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 20.769.720 nel 2019 a fronte di € 69.132.269 dell'anno precedente evidenziando invece un calo del 70,0%. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 1,0, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 13,4%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109
Indici di bilancio

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

398/2018

Indici di Redditività	2018	2019
ROE	0,5%	▲ 2,0%
ROI	0,4%	▲ 0,8%
ROS	1,0%	▲ 1,2%
ROT	1,7	▲ 4,1

Indici di Solidità	2018	2019
Copertura Immobilizzazioni	1,04	▼ 1,01
Indipendenza Finanziaria	0,05	▲ 0,07
Leverage	18,58	▼ 14,28
PFN/PN	4,04	▼ 1,19

Indici di Liquidità	2018	2019
Margine di Tesoreria	5.130.187	▼ (54.405)
Margine di Struttura	(176.467.987)	▲ (156.353.244)
Quick Ratio	104,4%	▼ 99,9%
Current Ratio	1,1	▼ 1,0
Capitale Circolante Netto	6.807.159	▼ 1.215.838

Copertura Finanziaria	2018	2019
EBIT/OF	1,0	▲ 1,8
MOL/PFN	16,6%	▲ 92,1%
Flusso di Cassa/OF	n.d.	56,08
PFN/MOL	6,0	▼ 1,1
PFN/Ricavi	46,5%	▼ 13,4%

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

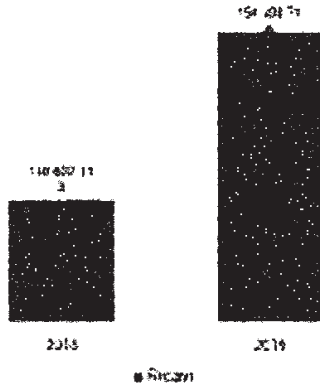
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

399/2018

Financial highlights

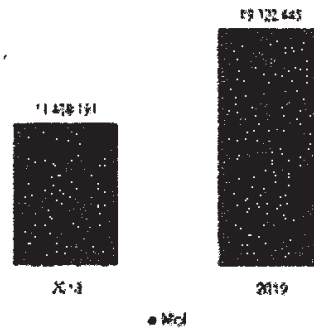
Ricavi

€ 154.988.716 ▲ +4,3%



Mol

€ 19.120.445 ▲ +66,9%



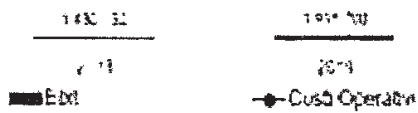
Ebit

€ 1.915.700 ▲ +34,0%



Utile

€ 344.892 ▲ +328,9%



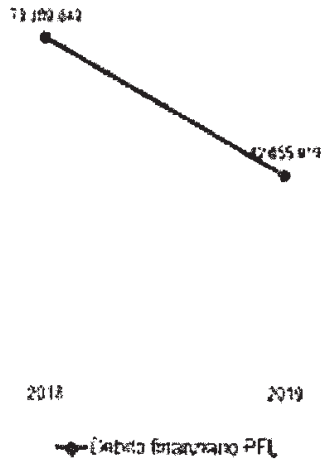
AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

400/2018

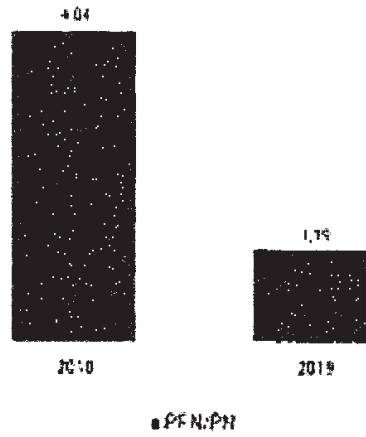
Debito finanziario PFL

€ 42.655.919 ▼ -41,9%



PFN/PN

1,19 ▼ -70,6%



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

7/2020

A.M.I.U. Genova S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2019

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2019

Signori Azionisti,

A norma del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.41 comma 2 del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare abbiamo verificato:

1. la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate;
2. la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e crediti dichiarati in nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Attivo	
Totale attivo	252.274.000
Passività	120.230.000
Fondo per rischi e oneri futuri	111.434.000
Capitale e riserve di gruppo	19.539.000
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	44.000
Capitale e riserve di terzi	1.024.000
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.000
Totale passivo	252.274.000

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2019 al 31/12/2019, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	171.505.000
Costi della produzione	169.592.000
Differenza	1.913.000
Proventi e oneri finanziari	-1.059.000
Risultato prima delle imposte	854.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-807.000
Utile dell'esercizio consolidato	47.000
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.000

A seguito dell'attività di vigilanza sul bilancio consolidato rendiamo noto quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo,
- Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del d.lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I.: 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

8/2020

- Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del d.lgs. 127/91.
- Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del d.lgs. 127/91, corrisponde alle norme.
- La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
- Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società PricewaterhouseCoopers Spa, avente sede legale in Milano (MI), Via Monte Rosa n.91, P.IVA/CODICE FISCALE 12979880155 che in data 12 giugno 2020 ha rilasciato relazione di certificazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- In particolare la Società di Revisione attesta che "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Genova, 12 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Ilaria Gavuglio
Federico Diomedea
Enrico Vassallo

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.

BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

12/2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU Genova SpA (la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08196181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

13/2020



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

14/2020



- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 12 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA


Daniele Magnoni
(Revisore legale)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**